



BILANCIO D'ESERCIZIO

- Bilancio al 31.12.2025
- Rendiconto Finanziario al 31.12.2025
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Sede in VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA

Codice Fiscale 00650530546, Partita Iva 00650530546

Iscrizione al Registro Imprese di UMBRIA N. 00650530546, N. REA 128796

Capitale Sociale Euro 771.045,00 versato per Euro 497.970,00

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	273.075	321.650
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	273.075	321.650
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	181.123	252.098
2) costi di sviluppo	172.635	4.800
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.790	23.711
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	334.126	396.619
7) altre	31.780	38.567
Totale immobilizzazioni immateriali	739.454	715.795
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	968.988	710.220
3) attrezzature industriali e commerciali	9.151	9.825
4) altri beni	92.514	112.246
Totale immobilizzazioni materiali	1.070.653	832.291
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	144.389	274.829
d-bis) altre imprese	397.924	392.236
Totale partecipazioni	542.313	667.065
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	48.525
Totale crediti verso imprese controllate	5.000	48.525
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.586	19.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.000	131.000
Totale crediti verso altri	162.586	150.586
Totale crediti	167.586	199.111
Totale immobilizzazioni finanziarie	709.899	866.176
Totale immobilizzazioni (B)	2.520.006	2.414.262
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.027.585	2.735.034
Totale crediti verso clienti	3.027.585	2.735.034
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.476	27.577
Totale crediti tributari	40.476	27.577
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.040	80.948
Totale crediti verso altri	81.040	80.948
Totale crediti	3.149.101	2.843.559
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	6.718	6.718

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.718	6.718
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	147.193	157.454
3) danaro e valori in cassa	9.719	4.501
Totale disponibilità liquide	156.912	161.955
Totale attivo circolante (C)	3.312.731	3.012.232
D) Ratei e risconti	14.930	15.149
Totale attivo	6.120.742	5.763.293

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	771.045	845.045
IV - Riserva legale	93.008	93.008
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	61.404	188.049
Versamenti in conto aumento di capitale	67.899	68.676
Varie altre riserve	10.372	11.425
Totale altre riserve	139.675	268.150
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-325.484	-293.088
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-108.183	-32.396
Totale patrimonio netto	570.061	880.719
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	574.405	561.300
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.674	1.236.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	815.424	578.838
Totale debiti verso banche	2.429.098	1.814.873
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.750	28.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	75.000
Totale debiti verso altri finanziatori	103.750	103.750
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.400	0
Totale acconti	58.400	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.529	857.436
Totale debiti verso fornitori	818.529	857.436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.869	318.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.508	16.724
Totale debiti tributari	359.377	335.306
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.906	235.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.672	82.992
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	283.578	318.396
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.679	853.599
Totale altri debiti	886.679	853.599
Totale debiti	4.939.411	4.283.360
E) Ratei e risconti	36.865	37.914
Totale passivo	6.120.742	5.763.293

CONTO ECONOMICO

31/12/2025

31/12/2024

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.193.585	7.801.713
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	204.880	61.039
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53.396	65.472
altri	205.801	95.285
Totale altri ricavi e proventi	259.197	160.757
Totale valore della produzione	8.657.662	8.023.509

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500.526	515.659
7) per servizi	892.933	961.146
8) per godimento di beni di terzi	198.117	194.873
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.966.158	4.539.551
b) oneri sociali	1.307.853	1.204.107
c) trattamento di fine rapporto	314.562	310.836
e) altri costi	40.039	0
Totale costi per il personale	6.628.612	6.054.494
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.852	78.857
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.898	35.651
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.750	114.508
14) oneri diversi di gestione	163.209	75.640
Totale costi della produzione	8.637.147	7.916.320

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.515	107.189
---	---------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	2.107
Totale proventi diversi dai precedenti	12	2.107
Totale altri proventi finanziari	12	2.107
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115.386	127.872
Totale interessi e altri oneri finanziari	115.386	127.872
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-115.374	-125.765

Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	-94.859	-18.576
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	10.340	13.820
imposte relative a esercizi precedenti	2.984	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.324	13.820

21) Utile (perdita) dell'esercizio	-108.183	-32.396
---	-----------------	----------------

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Sede in VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA

Codice Fiscale 00650530546 , Partita Iva 00650530546

Iscrizione al Registro Imprese di UMBRIA N. 00650530546 , N. REA 128796

Capitale Sociale Euro 771.045,00 versato per Euro 497.970,00

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2025

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	-108.183	-32.396
Imposte sul reddito	13.324	13.820
Interessi passivi/(attivi)	115.374	125.765
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	65.391	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.906	107.189
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.750	114.508
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	109.682	310.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	363.432	425.344
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	449.338	532.533
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-292.551	-25.302
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.493	90.749
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	219	9.516
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.049	317
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-330.753	94.133
Totale variazioni del capitale circolante netto	-604.641	169.413
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-155.303	701.946
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-115.374	-125.765
(Imposte sul reddito pagate)	-21.159	-13.820
Altri incassi/(pagamenti)	-301.457	-368.997
Totale altre rettifiche	-437.990	-508.582
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-593.293	193.364
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-302.260	-46.108
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-213.511	-87.084
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	173.965	31.500
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	-12.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-353.806	-101.692
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	377.639	22.817
Accensione finanziamenti	1.170.000	550.000
(Rimborso finanziamenti)	-806.413	-666.777
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	72.575	152.000
(Rimborso di capitale)	-98.000	-62.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.830	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	713.971	-3.960
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-233.128	87.712
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	157.454	71.113
Danaro e valori in cassa	4.501	3.130
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	161.955	74.243
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	147.193	157.454
Danaro e valori in cassa	9.719	4.501
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	156.912	161.955

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Sede in VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA

Codice Fiscale 00650530546 , Partita Iva 00650530546

Iscrizione al Registro Imprese di UMBRIA N. 00650530546 , N. REA 128796

Capitale Sociale Euro 771.045,00 versato per Euro 497.970,00

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci-Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto oggi al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di Euro (108.183), contro quello analogo di Euro (32.396) dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa è parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile.

Essa ha lo scopo di fornire informazioni integrative, esplicative e di dettaglio rispetto ai dati contenuti nei prospetti contabili, al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 c.c., nonché nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Vi verrà inoltre sottoposto il Bilancio Sociale, dovuto dalle cooperative sociali secondo la disciplina dell'impresa sociale ex D.Lgs. 112/'17.

Settore attività

La nostra società cooperativa sociale (originariamente di tipo "A" ai sensi della L. 381/91), inquadrata nel settore "produzione e lavoro", come ben sapete, venne costituita con lo specifico obiettivo di fornire ai propri soci professionalità specifiche ed agevolarne, mediante la gestione in forma associata dell'impresa, l'inserimento nel mondo del lavoro, nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale, tramite la gestione di attività varie nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo. Attualmente Nuova Dimensione è una cooperativa mista di tipo A e B, ed offre sia servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi che - seppure in misura inferiore - di inserimento lavorativo per le categorie svantaggiate, dopo l'intervenuta fusione per incorporazione, con effetto 01/01/2020, di B-Kalos soc. coop. sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dell'andamento sociale si fa comunque rinvio alla Relazione sulla Gestione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti C.C., in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi a quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto

finanziario alla disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa risponde al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

Sono state rispettate:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.C.C.),
- i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.)
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.).

In particolare:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis C.C. e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), si è seguito il principio della prudenza, applicando ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella rilevazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 1-bis, C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto ad un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare secondo la segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 3, C.C., si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. In proposito il principio contabile 11 OIC (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con cui i componenti reddituali vengono imputati al conto economico per la determinazione del risultato d'esercizio e che, come indicato al par. 32 i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 6, C.C., i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro; si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione lo strumento per ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del c. 4 dell'art. 2423 C.C., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche del principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del

bilancio della società. Per la quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Continuità aziendale

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'art. 2423-bis, c. 1, n. 1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività; inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'organo amministrativo, dopo attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non ritiene di riscontrare alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, c. 1, n. 6, C.c. e OIC 29, non vi sono variazioni significative nella continuità dei criteri di valutazione nel tempo da un esercizio all'altro.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti tali da imporre la rilevazione nel presente elaborato.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

(Art. 2426, 1o c., C.c.)

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato ove venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso dell'organo di controllo ove richiesto, nel rispetto dell'art. 2426, c. 1, n. 5, C.c., sussistendo una correlazione oggettiva con benefici economici attesi e recuperabilità stimabile con ragionevole certezza. Tali costi, aventi natura non ricorrente e per lo più connessi ad operazioni straordinarie di sviluppo, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, previo consenso dell'organo di controllo ove previsto, nel rispetto dell'art. 2426, c. 1, n. 5, C.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

L'iscrizione è ragionevolmente correlata ai benefici economici attesi e alla presumibile certezza della loro recuperabilità, e sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a cinque anni.

Si riferiscono ai risultati di progettazioni finalizzate a processi operativi o sistemi nuovi, o comunque sostanzialmente migliorati, prima della loro attivazione commerciale.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tali immobilizzazioni comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di brevetti, modelli, disegni, software applicativo (sia acquistato sia sviluppato internamente e tutelato giuridicamente), nonché diritti di licenza e know-how giuridicamente protetto. L'ammortamento è effettuato sulla base della vita utile del bene, che non può eccedere la durata della tutela legale o contrattuale, e può essere inferiore qualora il periodo di utilizzo economico previsto sia più breve.

Concessioni e licenze

I costi per licenze, concessioni, marchi, fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie le spese straordinarie su beni di terzi, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote anche fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, c. 1, n. 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni al loro costo di acquisto o di sottoscrizione rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Non vi sono più rispetto al 2024 partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, di cui meglio si dirà in seguito.

Sono parimenti iscritte in questa voce le partite relative a crediti finanziari verso i suddetti soggetti, ed i titoli destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, iscritti anch'essi al costo di acquisto. In presenza di positive differenze significative tra costo e valore di mercato alla data di bilancio, si è ritenuto prudenzialmente di non modificare il valore di iscrizione a costo storico.

Completano le immobilizzazioni immateriali i depositi cauzionali ed anticipi utenze.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero comunque irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi per la quasi totalità di crediti a breve termine, per cui anche l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, e comunque in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Eventuali residui crediti esistenti in bilancio già prima dell'esercizio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite adeguamento del loro valore nominale mediante apposito fondo svalutazione crediti già prima d'ora costituito in adeguamento ad ipotetiche insolvenze e decrementato della trascurabile quota di perdite dell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Nell'esercizio non si è proceduto quindi ad ulteriori accantonamenti, ritenendolo congruo in rapporto alla evoluzione storica delle perdite effettive subite dalla cooperativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di trascurabili partecipazioni azionarie non 'strategiche' per la società, acquisite in connessione all'accensione di rapporti bancari di conto corrente presso UniCredit e CrediUmbria BCC, oltre al Fondo Intesa EG1A5.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza, determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto -se e per quanto necessario- dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso il personale in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, e sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; con riferimento ad eventuali residui debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016, gli stessi sono iscritti anch'essi al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza, determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizi, così come quelli di natura finanziaria, sono iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente, o comunque riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Oltre alla rilevazione del costo del TFR, non vi sono in bilancio accantonamenti per fondi rischi ed oneri in rapporto alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, né riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria anche finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti). Non si sono rilevate imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	321.650	-48.575	273.075
Totale crediti per versamenti dovuti	321.650	-48.575	273.075

La voce accoglie i crediti vantati dalla cooperativa nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari ad Euro 273.075 contro Euro 321.650 del precedente esercizio.

La posta è influenzata dalle sottoscrizioni di azioni sociali da parte di nuovi soci, ed è così movimentata nel periodo:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Situazione al 31/12/2024	321.650
Incrementi per ammissioni nuovi soci	24.000
Decrementi per incassi intervenuti nell'esercizio	(43.330)
Decrementi per recessi soci dell'esercizio	(29.245)
Situazione al 31/12/2025	273.075

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti le attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 739.454 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del n. 2, c. 1, dell'art. 2427 C.c.:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	431.091	18.888	44.895	559.395	426.775	1.481.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.993	14.088	21.184	162.776	388.208	765.249
Valore di bilancio	252.098	4.800	23.711	396.619	38.567	715.795
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	210.011	3.500	0	0	213.511
Ammortamento dell'esercizio	70.975	42.176	7.421	62.493	6.787	189.852
Totale variazioni	-70.975	167.835	-3.921	-62.493	-6.787	23.659
Valore di fine esercizio						
Costo	431.091	228.899	48.395	559.395	426.775	1.694.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.968	56.264	28.605	225.269	394.995	955.101
Valore di bilancio	181.123	172.635	19.790	334.126	31.780	739.454

Come già precedentemente anticipato, gli incrementi sono ragionevolmente correlati ai benefici economici attesi e alla presumibile certezza della loro recuperabilità, e si riferiscono ai risultati di progettazioni finalizzate a processi operativi o sistemi nuovi, o comunque sostanzialmente migliorati, prima della loro attivazione commerciale.

Gli importi degli ammortamenti effettuati nel periodo sono riferiti sia alla annualità 2025 che al recupero di quelli sospesi per il 2020, primo anno nel quale ci si era avvalsi della specifica agevolazione 'post COVID'.

Tale ultimo elemento è stato poi 'neutralizzato' economicamente, con l'utilizzo delle apposite 'riserve da deroghe' costituite nel patrimonio netto, e di cui meglio si tratterà nell'apposita sezione.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Ai fini della determinazione dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio 2025 per il comparto 'costi di sviluppo', si è tenuto conto di quanto segue:

Durante l'esercizio 2025 la Cooperativa ha proceduto all'individuazione delle risorse umane da impiegare nelle attività di sviluppo, progettazione, innovazione organizzativa e predisposizione di nuovi servizi e commesse.

Sono state così utilizzate a tal fine n. 6 risorse interne per lo sviluppo di numerosi progetti pluriennali, attraverso procedure di gara, affidamenti, strumenti di amministrazione condivisa quali co-progettazioni ed una co-programmazione.

La quantificazione del costo capitalizzato è stata effettuata applicando al costo annuo lordo aziendale di ciascuna risorsa una percentuale di impiego (FTE - Full Time Equivalent) rappresentativa del tempo dedicato alle attività di sviluppo capitalizzabili.

La determinazione degli FTE è stata effettuata sulla base di una serie di parametri logico-sistematici analitici, di cui è stato redatto uno specifico elaborato, e valorizzata secondo il costo annuo risultante dalla documentazione predisposta dall'applicativo del consulente del lavoro; ambedue questi documenti sono acquisiti agli atti della cooperativa.

Ne è risultato il seguente prospetto:

RISORSA UMANA	FTE	COSTO ANNUO FT	COSTO riparametrato alle ore imputate
1	0,64	48.978 €	31.346 €
2	1,00	46.348 €	46.348 €
3	1,00	41.946 €	41.947 €
4	0,51	58.229 €	29.697 €
5	0,93	46.178 €	42.946 €
6	0,36	34.912 €	12.596 €
			204.880 €

Di seguito il dettaglio delle attività svolte:

SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE PROGETTI INNOVATIVI

•**ASTROLABIO** - Interventi riparativi come modello a responsabilità condivisa fra minori e comunità finanziato da Fondazione Con I Bambini.

•**SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** – sviluppo sportello psicologico scolastico Omnicomprensivo “Bernardino di Betto”

•**LA CITTÀ CHE VORREI** - progetto del Comune di Perugia rivolto a minori e famiglie sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso Educare in Comune. Il progetto è realizzato in collaborazione con Consorzio Auriga - POST - Auser - Il Rinoceronte APS.

•**CENTRO FAMIGLIE DELLA ZONA SOCIALE 2** - realizzazione del servizio del Comune di Perugia attuato dalle A.C.L.I. Perugia

•**CONSULTORI FAMILIARI 2.0** - Co-progettazione e gestione delle attività nell'ambito del progetto attuato dal Comune di Perugia con i finanziamenti della Regione Umbria - Fondo per le politiche della famiglia -, finalizzate a valorizzare i consultori familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie.

•**DIGICOOP 4.0** Bando Digitale Sociale finanziato dal Fondo Repubblica Digitale

•**CASA DELLA MUSICA** - spazio di aggregazione e partecipazione sul tema della musica e delle arti, rivolto ai giovani del Comune di Perugia e della zona sociale 2.

•**R.A.G.A.: Rete Attiva per la Gestione del disAgio giovanile** – progetto sostenuto dal Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti finanziato da Fondazione Con i Bambini.

• **DESTEENAZIONE - Desideri in azione** – progetto rivolto a minori e giovani dagli 11 ai 21 anni sostenuto dall' Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.

• **RETI DI FUTURO** – Co-progettazione con la Zona Sociale n. 7 per la definizione e la realizzazione di interventi nell'ambito della Gubbio- Gualdo Tadino, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU,- PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

• **CAT – "Costruire Autonomia – Titolarità: lavoro, conoscere e sperimentare per poter scegliere.** Partecipazione, in collaborazione con AISM Nazionale, al progetto finanziato dalla Presidenza Consiglio Dei Ministri, Dipartimento Politiche in Favore di Persone con Disabilità che prevede l'attivazione, a partire da settembre 2026 per tre annualità, di laboratori a Lucignano dedicati alla sperimentazione delle sette dimensioni della vita.

• **P.A.S.S.O. Percorsi di Autonomia e Spazi Senza Ostacoli** – Bando Chiesa Valdese: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità del Centro Socio Riabilitativo Educativo San Giuseppe. Implementazione da settembre 2026

• **Food Truck – "Inclusione che viaggia"** Intesa San Paolo : modello itinerante e replicabile che porta inclusione nei contesti di comunità sviluppando competenze nella ristorazione e nel servizio, favorendo l'incontro tra persone con e senza disabilità rappresenta uno strumento concreto di inclusione sociale e attivazione lavorativa (*in valutazione*)

• **Fattoria Inclusiva: Crescere e Curare Insieme – L'Arte della Coltivazione e dell'Integrazione**: Fondazione San Zeno: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psicologico di persone con disabilità cognitiva e psichiatrica, attraverso attività pratiche in ambito agricolo ed espressivo. (*in valutazione*)

• **G.I.A.R.A. Generazioni In Affidamento Reciprocità Abitativa - Un patto tra giovani e anziani per abitare il presente e costruire il domani.** Fondo Beneficenza Intesa San Paolo. Il progetto punta a creare convivenze solidali tra anziani e giovani coniugando inclusione, solidarietà e sostenibilità abitativa proposto in partenariato con Università per gli stranieri e Caritas.

AFFIDAMENTI E PROCEDURE DI GARA

• Gara per l'affidamento del servizio PNRR finanziato dall' unione europea Next Generation EU, missione 5 componente 2 investimento 1.1. sub investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" nei comuni facenti parte della Zona Sociale n. 4 e dei comuni della Zona Sociale n. 3 della Regione Umbria. CUP J64h22000470007.

• Avviso pubblico del Comune di Perugia in co-progettazione - ex artt. 55, c. 3 D.Lgs. n. 117/2017 e 11 e ss. L.R. n. 2/2023 – degli interventi nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia – Anno 2023 finalizzati a valorizzare i consultori familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie.

• Affidamento Centro Estivo Scuola dell'Infanzia Caserino età 3/6 anni. Determinazioni e delibere conseguenti. - Comune di Magione.

• **AVVISO PUBBLICO** per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione (ex art 55, co. 3 del D.Lgs 117/17) per la definizione e realizzazione di interventi nella Zona Sociale n. 7 finanziati dall'unione Europea – Next Generation Eu, di cui all' avviso pubblico 1/2022 nell'ambito del PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – C.2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" – S.C. 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' – CUP G64H22000430006. Determinazioni e delibere conseguenti. – Comune di Gubbio.

• **AVVISO PUBBLICO** per l'accesso ai contributi a valere sul FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale. Determinazioni e delibere conseguenti. – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

• **AVVISO PUBBLICO** regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione di un servizio innovativo e multidimensionale per l'erogazione nel territorio regionale dell'Assistenza Domiciliare Integrata, supportata dalle nuove tecnologie, di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017. Determinazioni e delibere conseguenti. – Regione Umbria.

• Avviso manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto a cui affidare il servizio ausiliario ed educativo progetto "Nido D'estate" periodo 28/08/2025 - 31/07/2026 presso il nido comunale LA MONGOLFIERA – Comune di

Corciano.

·Affidamento servizio Supporto Educativo Attività Didattica Ambientale anno scolastico 2025/2026 – Gestione Servizi Ambientali Gruppo Gesenu.

·Istituti Scolastici Provincia di Perugia: n. 21 affidamenti diretti A.S. 2024/2025 e A.S. 2025/2026.

Composizione costi di sviluppo

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incremento dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi di sviluppo	4.800	210.011	42.176	172.635
Totale		4.800	210.011	42.176	172.635

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione per singola categoria, e sono applicate nei limiti anche fiscalmente ammessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 1.070.653, iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, esclusi quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate, e che per l'esercizio 2025 comprendono il recupero della quota relativa al 2020, primo esercizio in cui ha operato la sospensione da provvidenze 'COVID'.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dallo stesso esercizio non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono di norma completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del n. 2, c. 1, art. 2427 C.c.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	962.727	29.125	562.490	1.554.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.507	19.300	450.244	722.051

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Valore di bilancio	710.220	9.825	112.246	832.291
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	300.000	2.260	0	302.260
Ammortamento dell'esercizio	41.232	2.934	19.732	63.898
Totale variazioni	258.768	-674	-19.732	238.362
Valore di fine esercizio				
Costo	1.262.727	31.385	562.490	1.856.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.739	22.234	469.976	785.949
Valore di bilancio	968.988	9.151	92.514	1.070.653

Di particolare rilievo, l'incremento del comparto 'Fabbricati', per effetto dell'acquisizione della proprietà della sede sociale dalla controllata OIKOS s.r.l.

L'operazione è avvenuta alla scadenza del piano d'ammortamento del mutuo a suo tempo acquisito per l'acquisto, e si è conclusa con la liquidazione e cessazione della 'partecipata'.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, 1° c., n. 2, C.C)

Le immobilizzazioni materiali (immobile strumentale) sono state rivalutate nel bilancio 2008 ai sensi del D.L.185/08, e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983, si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sulle quali vennero a suo tempo effettuate rivalutazioni civilistiche.

Descrizione	Rivalutazione
Terreni e fabbricati	74.580
Totale	74.580

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento applicate ai cespiti materiali e rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, risultano essere quelle anche fiscalmente ammesse, ritenute sostanzialmente rispondenti alla realtà aziendale.

Non si conteggiano ammortamenti su beni eventualmente alienati o dismessi nell'esercizio.

Contributi in conto capitale e/o interessi

In precedenti esercizi la cooperativa aveva richiesto ed ottenuto la erogazione di contributi in conto investimenti e/o in conto interessi, in specie per l'acquisto di automezzi strumentali, a suo tempo direttamente iscritti tra le voci di patrimonio netto.

L'importo del contributo corrispondente all'ammontare non ancora utilizzato al 31/12/2025 risulta pari ad Euro 757, contro Euro 1.807 del 31/12/2024; l'importo corrisponde al suo effettivo utilizzo di Euro 1.050 nell'esercizio 2025, imputato alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, e l'importo utilizzato nel periodo trova riscontro nel successivo commento del Patrimonio Netto, quale riduzione dell'apposita componente "Riserva per contributi in c/interessi".

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato ricevuto da parte della Fondazione CARiPG un nuovo contributo di Euro 14.000 per l'acquisto di un pulmino; nella fattispecie, si è preferito adottare il metodo dei Risconti Passivi, imputando al c/economico 2025 la sola quota di 1/5 pari ad Euro 2.800.

Non si è proceduto al calcolo delle imposte differite e all'accantonamento al Fondo imposte, in considerazione del particolare regime fiscale di cui beneficia la cooperativa.

L'erogazione di tali contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 709.899 .

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del n. 2, c. 1, art. 2427 C.c.

Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	300.072	418.475	718.547
Svalutazioni	25.243	26.239	51.482
Valore di bilancio	274.829	392.236	667.065
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	5.688	5.688
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	130.440	0	130.440
Totale variazioni	-130.440	5.688	-124.752
Valore di fine esercizio			
Costo	169.632	424.163	593.795
Svalutazioni	25.243	26.239	51.482
Valore di bilancio	144.389	397.924	542.313

La variazione più significativa è la dismissione della partecipazione nella controllata OIKOS s.r.l., al termine della procedura di liquidazione che ha seguito -come già anticipato- la cessione dell'unico cespite immobiliare posseduto.

Gli esiti dell'operazione saranno meglio trattati in commento al conto economico.

Relativamente alle 'altre' partecipazioni, questa hanno registrato un incremento di Euro 688 per quanto riguarda IRECOOP soc.coop, mentre è stata assunta una nuova partecipazione da Euro 5.000 in Umbria Home & Care.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti attualmente tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	48.525	150.586	199.111
Variazioni nell'esercizio	-43.525	12.000	-31.525

Valore di fine esercizio	5.000	162.586	167.586
Quota scadente entro l'esercizio	0	19.586	19.586
Quota scadente oltre l'esercizio	5.000	143.000	148.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal p. 5, c. 1, art. 2427 C.c.:

La Cooperativa possiede direttamente le partecipazioni di cui al successivo prospetto per le quali sussistono i presupposti di controllo di diritto o di fatto di cui al 1° comma dell'art. 2359 C.C.:

Denominazione	Sede	Cod.Fisc.	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto
VIVIUMBRIA s.c.a r.l.	Perugia	03079230540	60.000	(862)	40.686
Libra Immobil. s.r.l.	Perugia	02557330541	20.000	(9.918)	551.530
Totale					592.216

segue tabella

Denominazione	Quota posseduta nominale	Quota posseduta %	Valore a bilancio
VIVIUMBRIA s.c.a r.l.	28.800	48,00%	20.628
Libra Immobil. s.r.l.	6.000	30,00%	123.761
Totale			144.389

Le partecipazioni assunte in imprese controllate non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Per una più puntuale rappresentazione della situazione effettiva delle partecipazioni, si ritiene opportuno specificare le singole svalutazioni prima d'ora operate in esercizi precedenti:

Società controllate	Valore attivo	F.do Svalutazione	Valore netto
Vivi Umbria s.c.a r.l.	28.800	-8.172	20.628
Libra Immobiliare s.r.l.	137.332	-13.571	123.761
Hospes Umbria s.r.l. in liquidaz.	3.500	-3.500	0
Totale Controllate	169.632	-25.243	144.389

ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa, e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In caso di rilevazione di perdita di valore ritenuta durevole, si è proceduto già in passato ad appostare specifici fondi di svalutazione sino ad azzeramento, laddove necessario, della loro incidenza in bilancio, in attesa della formalizzazione della perdita di valore da parte della partecipata; non si sono per contro verificati casi di "ripristino di valore".

Sulle partecipazioni immobilizzate non vi sono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi; nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito: nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate. Dette partecipazioni non sono state ulteriormente svalutate non risultando ulteriori subito alcuna perdite durevoli di valore.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Auriga	4.632
Consorzio Moltiplica	0
Frontiera Lavoro s.c.s.	2.000
IreCoop Impresa sociale soc.coop	938
Consorzio Umbria Fidi	250
Consorzio ABN	1.000
SocialArc soc.coop.	310.000
CFI soc.coop.	516

Consorzio Il Bove s.c.s.	27.900
Consorzio Il Bove 2 s.c.s.	9.950
Umbria Incoming srl	2.000
Amsonia scarl	28.500
Umbria Home & Care	5.000
Banca Pop. Etica	4.463
Cooper Fidi	500
Power Energia soc.coop	275
Totale	397.924

Per una più puntuale rappresentazione della situazione effettiva delle partecipazioni, si ritiene opportuno specificare le singole svalutazioni prima d'ora operate sulle partecipazioni sociali in esercizi precedenti:

Altre Partecipazioni	Valore attivo	F.do Svalutazione	Valore netto
Moltiplica in liquidazione	26.000	-26.000	0
Banca Popolare Etica	4.702	-239	4.463
Altre varie prive di svalutazioni	393.461	0	388.461
Totale Altre Partecipazioni	424.163	-26.239	397.924

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati, tutti riferibili a partecipazioni detenute nell' area geografica 'Italia'.

Partecipazioni	Controllate	Altre	Valore netto
Hospes Umbria s.r.l. in liquidaz.	5.000		5.000
Umbria Incoming srl		5.000	5.000
Amsonia scarl		110.000	110.000
SocialArc soc.coop.		28.000	28.000
Totale	5.000	143.000	148.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, c. 1, n. 2, lettera a) C.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	397.924	397.924
Crediti verso imprese controllate	5.000	5.000
Crediti verso altri	143.000	143.000

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 3.149.101 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e tutti nominalmente esigibili 'entro 12 mesi':

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.735.034	292.551	3.027.585	3.027.585
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.577	12.899	40.476	40.476
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.948	92	81.040	81.040
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.843.559	305.542	3.149.101	3.149.101

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa, ai sensi del n. 6, c. 1, art. 2427, C.c., che tutti i crediti dell'attivo circolante sono relativi all' Area Geografica 'Italia'.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati altri contributi in conto capitale oltre quelli relativi ad esercizi precedenti trattati già prima d'ora nella presente Nota Integrativa.

Si precisa comunque che non ve ne sono di relativi alle poste dell'attivo circolante.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Nell'esercizio non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti, ritenendolo congruo in rapporto alla evoluzione storica delle perdite effettive subite dalla cooperativa.

Il valore dei crediti verso clienti di C) II) è così costituito e raffrontato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

C) II) - Crediti			
1) Verso Clienti	3.133.431	2.847.347	286.084
- Note Credito da emettere	(6.850)	(13.176)	6.326
- F.do Svalutazione	(98.996)	(99.137)	141
= valore netto	3.027.585	2.735.034	292.551

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Invariate le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante, da considerarsi nominalmente investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo.

Si tratta di trascurabili partecipazioni azionarie non 'strategiche' per la società, acquisite in connessione all'accensione di rapporti bancari di conto corrente presso UniCredit e CrediUmbria BCC, oltre al Fondo Intesa EG1A5 di Euro 5.000.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	6.718	6.718
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.718	6.718

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo di cassa rappresenta l'esistenza di numerario e di valori equivalenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.454	-10.261	147.193
Danaro e altri valori di cassa	4.501	5.218	9.719
Totale disponibilità liquide	161.955	-5.043	156.912

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, e sono determinati secondo il principio della competenza economico/temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei e risconti attivi comprende valori rettificativi vari, di importo singolarmente non rilevante, calcolati in adeguamento al principio di competenza economica.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.975	-2.741	234

Risconti attivi	12.174	2.522	14.696
Totale ratei e risconti attivi	15.149	-219	14.930

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del n. 8, c. 1, art. 2427C.c., si informa che tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non si ritengono necessarie ulteriori illustrazioni e/o considerazioni relative all'attivo patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 4, C.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché la composizione della voce Altre riserve, c. 1 n. 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	845.045	0	24.000	98.000		771.045
Riserva legale	93.008	0	0	0		93.008
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	188.049	0	0	126.645		61.404
Versamenti in conto aumento di capitale	68.676	0	0	777		67.899
Varie altre riserve	11.425	0	0	1.053		10.372
Totale altre riserve	268.150	0	0	128.475		139.675
Utili (perdite) portati a nuovo	-293.088	-32.396	0	0		-325.484
Utile (perdita) dell'esercizio	-32.396	32.396	0	0	-108.183	-108.183
Totale patrimonio netto	880.719	0	24.000	226.475	-108.183	570.061

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva per contributi di terzi in c/interessi	757

	Riserva per assistenza soci	9.616
	Differenza da arrotondamenti	-1
Totale		10.372

Movimentazione delle varie altre riserve

Descrizione	Valore iniziale	Utilizzo	Valore finale
Riserva per contributi in c/interessi	1.807	(1.050)	757
Riserva per assistenza soci	9.616		9.616
Differenze da arrotondamenti	2	(3)	(1)
Totale	11.425	(1.053)	10.372

Il capitale sociale è sottoscritto per complessivi Euro 771.045 come da successivo dettaglio, ma non è stato ancora completamente versato, per cui -come precedentemente specificato- risulta iscritto all'attivo un credito verso i soci di Euro 273.045, corrispondente alle quote tuttora in corso di riscossione.

Composizione del capitale sociale:

Titolarità delle azioni	Importo nominale
Azioni dei soci cooperatori	696.045
Azioni dei soci sovventori	75.000
Totale	771.045

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 24.000 per l'ammissione di n. 6 nuovi soci, mentre si è registrato il recesso di 17 soci per nom.li Euro 63.000.

Il Capitale Sociale dei soci sovventori si è anch'esso ridotto di Euro 35.000 secondo l'originario piano di rientro.

Di particolare rilievo la contrazione della posta relativa alle riserve da deroghe ex art. 2423 C.c.

Si ricorda che la medesima venne costituita 'ex lege' a fronte della sospensione degli ammortamenti in adesione alla specifica deroga prevista a seguito dell'evento 'COVID'.

E pertanto, come già evidenziato trattando degli ammortamenti, l'importo della riduzione di Euro 126.645 corrisponde al valore del ripristino degli ammortamenti per l'anno 2020, primo esercizio di applicazione della provvidenza in esame.

E poichè -come già detto- il valore di costo degli ammortamenti è stato esposto quale 'cumulo' dei periodi 2025 e 2020, l'utilizzo di questa posta è confluito nella voce A.5) del conto economico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per il disposto del principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

- La Riserva da sovrapprezzo azioni di Euro 25.229 è tuttora integralmente vincolata ex D.L. 104/'20 per la sospensione degli ammortamenti.
- Le Riserve da rivalutazioni già ammontanti ad Euro 162.820, e vincolate ex D.L. 104/'20 per la sospensione degli ammortamenti, sono state così utilizzate:
 - Euro 126.646 a copertura del residuo del recupero delle quote di ammortamento del 2020, di cui abbiamo già trattato;
 - la differenza di Euro 36.174, relativa a rivalutazione di partecipazioni sociali (D.L. 104/'21), è stata azzerata per la intervenuta liquidazione della controllata OIKOS s.r.l., e dei suoi effetti economici si tratterà in seguito più dettagliatamente;
- non vi sono accantonamenti residui da "Riserve statutarie".

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	771.045	B
Riserva legale	93.008	B
Altre riserve		

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	61.404	B
Versamenti in conto aumento di capitale	67.899	A, B
Varie altre riserve	10.372	B
Totale altre riserve	139.675	
Utili portati a nuovo	-325.484	
Totale	678.244	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statuari, E: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statuarie.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

La riserva indisponibile prevista al c. 7-ter D.L. 104/'20 e successive modifiche ed integrazioni è finalizzata a rendere indisponibili utili e riserve in misura pari alla quota di ammortamenti sospesi; la riserva si libera completato l'ammortamento oppure nell'esercizio di alienazione dell'immobilizzazione.

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha parzialmente utilizzato detta riserva come già specificato, ed essa resta conseguentemente ancora indisponibile per il residuo.

Altre informazioni sul Patrimonio Netto

Capitale sociale e versamenti in c/capitale

Ai fini di una più puntuale lettura dei dati di bilancio, si è ritenuto opportuno evidenziare l'importo corrispondente alle quote attribuite ai soci in c/aumento di capitale per precedenti erogazioni di ristorni e remunerazione del capitale sociale deliberate in passato; dall'importo di Euro 68.676 al 31/12/2024 si è passati agli attuali Euro 67.899 per effetto dei rimborsi attribuiti nell'anno in favore di soci receduti per Euro 777; il valore esposto è infatti costituito dagli importi frazionati dei singoli soci ancora non riconvertiti in azioni in quanto di entità inferiore al valore nominale di ogni singola azione, e pertanto in attesa di effettiva attribuzione al capitale sociale, pur formandone di fatto componente effettiva per la propria destinazione istituzionale.

Sospensione degli ammortamenti e perdite portate a nuovo

Come già anticipato, e per quanto concesso dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n. 104/'20 come integrato dalla Legge di Bilancio 2022, la Società Cooperativa non ha imputato a conto economico per i seguenti importi le quote di ammortamento per gli esercizi dal 2020 al 2023 relative alle sottoindicate categorie di immobilizzazioni:

Immobilizzazioni materiali:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	41.977	39.054	34.650	36.348	152.029
Immobilizzazioni immateriali:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	84.668	84.075	52.203	59.799	280.745
Totale complessivo	126.645	123.129	86.853	96.147	432.774

La mancata imputazione fu effettuata previa valutazione all'epoca della loro successiva recuperabilità.

Come già anticipato, la quota relativa al 2020 (= Euro 126.645), compresa in conto economico tra i relativi costi, è stata recuperata dall'apposita riserva precostituita ed inserita, come già detto, alla voce A.5) del Valore della Produzione.

Si conferma peraltro la inadeguatezza del residuo già accantonato (= Euro 61.404) a fronteggiare gli ulteriori ammortamenti ancora non allocati a conto economico per un totale del successivo triennio pari ad Euro 306.129, che dovrà essere sostenuto per quanto necessario a carico degli esercizi futuri, fermo restando che ogni altra fonte e/o riserva di Patrimonio Netto presente o futura dovrà intendersi comunque appositamente vincolata per tale destinazione.

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Altrettanta considerazione va svolta anche in ordine alle Perdite portate a nuovo per Euro 253.020 mediante specifica 'sterilizzazione', in applicazione del c.d. "Decreto Milleproroghe" (D.L. n.198/2022) che ha esteso fino alle perdite al 31/12/2022 la stessa possibilità già prevista per le perdite dei due precedenti esercizi, per il successivo ripiano nei termini massimi disposti dalla norma in esame, come da seguente tabella:

	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	TOTALE
Perdita 'sterilizzata'	119.070	129.116	4.833	253.020
Data termine per il ripiano:	2025	2026	2027	

Per 'Data termine' deve intendersi la data di approvazione dei singoli bilanci d'esercizio sopra indicati, oltre la quale le perdite, ove non ripianate, dovranno comunque trovare copertura nelle altre voci di Patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto -se e per quanto necessario- dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il fondo TFR accantonato rappresenta quindi il debito della cooperativa verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto degli anticipi erogati.

Di seguito, le sue movimentazioni del periodo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	561.300
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	314.562
Altre variazioni	-301.457
Totale variazioni	13.105
Valore di fine esercizio	574.405

Non vi sono 'utilizzi' per liquidazioni a carico diretto della cooperativa.

Accantonamento ed utilizzi sono comprensivi di quanto trasferito al c/Tesoreria INPS ed agli altri destinatari secondo le opzioni espresse dal personale; il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	703.466
Anticipazioni TFR erogate	-129.061
Debito effettivo per TFR al 31/12/2025	574.405

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS, queste ultime ammontanti ad Euro 2.760.329.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati entro il 31/12/2025 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, 1o c., n. 6, C.c.)

I debiti, tutti scadenti in Italia, sono indicati al loro valore nominale o di estinzione.

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.814.873	614.225	2.429.098	1.613.674	815.424	174.226
Debiti verso altri finanziatori	103.750	0	103.750	28.750	75.000	0
Acconti	0	58.400	58.400	58.400	0	0
Debiti verso fornitori	857.436	-38.907	818.529	818.529	0	0
Debiti tributari	335.306	24.071	359.377	270.869	88.508	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.396	-34.818	283.578	281.906	1.672	0
Altri debiti	853.599	33.080	886.679	886.679	0	0
Totale debiti	4.283.360	656.051	4.939.411	3.958.807	980.604	174.226

Composizione, variazioni e scadenza dei debiti verso banche.

La voce "Debiti verso banche" scadenti entro l'esercizio successivo comprende:

Descrizione	Importo
a) Scoperti di conto corrente ordinario	203
b) Anticipi su fatture	832.385
c) Finanziamento 13° mensilità	478.052
d) Rate di mutui e finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo	281.248
e) Quote interessi in corso di maturazione	21.786
Totale	1.613.674

Movimentazione dei mutui

Banca erogante	31/12/2024	rata	rimb.'25	31/12/2025	entro 12 m.	scadenza
B.P.E.L. - Ipot. S.Giuseppe	1.551	men.le	1.551	0	0	31/12/2025
B.C.C.- Fond.Compignano	82.263	sem.le	14.340	67.923	27.358	30/06/2028
B.C.C. - Ipot. Compignano	28.727	sem.le	5.857	22.870	9.612	30/06/2028
B.Desio (anno 2024)	109.756	men.le	72.137	37.619	37.619	30/06/2026
B.Pop.Etica (ex B-Kalos)	48.742	men.le	48.742	0	0	Est.anticip.
B.Intesa - Mutuo COVID '20	435.678	men.le	64.402	371.275	65.916	19/04/1931
B.Intesa - Mutuo ex 13a	8.609	men.le	8.609	0	0	11/01/2025
B.Pop.Etica	95.811	men.le	33.347	62.465	35.907	28/09/2027
Situazione al 31/12/2024	811.137		248.985	562.152	176.412	-
Nuove operazioni 2025						
B.Desio (anno 2025)	250.000	men.le	0	250.000	80.644	10/12/2028
B.Intesa - (acquisto sede)	300.000	men.le	15.480	284.520	24.192	11/04/2035
B.Intesa – fin. nto 13a	300.000	-	0	300.000	300.000	31/12/2026
B.C.C. – fin. nto 13a	200.000	-	21.948	178.052	178.052	31/12/2026
Situazione al 31/12/2025				1.574.724	759.300	

Gli importi dei mutui sugli immobili di San Giuseppe e Compignano, e quello per l'acquisto della sede, sono assistiti da garanzie ipotecarie.

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Banca erogante	Scadenze 'entro 12 mesi'	Scadenze 'oltre 12 mesi' e 'fino a 5 anni'	Scadenze 'oltre 5 anni'
----------------	--------------------------	--	-------------------------

B.C.C.- Fond.Compignano	27.358	40.565	0
B.C.C. - Ipot. Compignano	9.612	13.258	0
B.Intesa - Mutuo COVID 2020	65.916	280.705	24.654
B.Pop.Etica	35.907	26.558	0
B.Desio (anno 2025)	80.644	169.356	0
B.Intesa - Mutuo acquisto sede	24.192	110.755	149.572
	243.629	641.197	174.226

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	375.313	375.313	2.053.785	2.429.098
Debiti verso altri finanziatori	0	0	103.750	103.750
Acconti	0	0	58.400	58.400
Debiti verso fornitori	0	0	818.529	818.529
Debiti tributari	0	0	359.377	359.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	283.578	283.578
Altri debiti	0	0	886.679	886.679
Totale debiti	375.313	375.313	4.564.098	4.939.411

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del n. 19-bis, c. 1, 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di

credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari di Euro 359.377 contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate e per IVA, per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio, ed è così riassumibile per classi di tributo:

Descrizione	Tributi correnti	Rateazioni in corso
IRAP anno 2024 (residuo) e 2025 (lordo)	17.679	0
IVA corrente e rateazione ex B-Kalos	15.227	7.120
Ritenute correnti professionisti	7.861	0
Ritenute del personale	230.102	81.388
Totale	270.869	88.508

Altri debiti

La voce "Altri debiti" (Tot. 886.679) comprende:

Descrizione	Importo
a) Retribuzioni e TFR correnti del personale	400.590
b) Retribuzioni differite del personale	323.794
c) Debiti per cessioni del quinto ed altre somme da riversare	28.510
d) Soci I/c/dividendi	8.405
e) Soci I/c/quote sociali da rimborsare per recessi	120.818
f) Debiti per ritenute sindacali	2.636
g) Altri debiti di importi singolarmente non rilevanti	1.926
Totale	886.679

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 36.865 .

Non ve ne sono di durata superiore a 5 anni.

Si presenta di seguito la composizione di tale voce (art. 2427, 1° c., n. 7, C.C.):

Descrizione	Importo
Quote di contributi in c/capitale di competenza di esercizi futuri	8.400
Altri ratei e risconti di importi singolarmente non rilevanti	28.465
Totale	36.865

Tale voce ha subito le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.286	7.155	18.441
Risconti passivi	26.628	-8.204	18.424
Totale ratei e risconti passivi	37.914	-1.049	36.865

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire in rapporto ai valori passivi di bilancio.

Conto economico

La Nota Integrativa presenta le informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 C.c.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.801.713	8.193.585	391.872	5,02
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.039	204.880	143.841	235,65
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	65.472	53.396	-12.076	-18,44
altri	95.285	205.801	110.516	115,98
Totale altri ricavi e proventi	160.757	259.197	98.440	61,24
Totale valore della produzione	8.023.509	8.657.662	634.153	7,90

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riportano la rilevazione dei costi effettivamente sostenuti nel periodo per la predisposizione di attività aventi inizio e/o utilità negli esercizi successivi.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Rinviamo alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione dei ricavi delle prestazioni per tipologia di servizi:

Categoria	31/12/2024	%	31/12/2025	%	Variazioni
Prestazioni di servizi in appalto o convenzione	6.131.951	78,60	6.668.574	81,39	536.623
Prestazione di servizi privati	1.604.858	20,57	1.469.152	17,93	(135.706)
Progetti, consulenze varie, altre attività tipiche	64.904	0,83	55.859	0,68	(9.045)
Totale sezione A).1)	7.801.713	100	8.193.585	100	391.872

Gli "Altri Ricavi e proventi" dell'esercizio possono venire così brevemente riepilogati:

Descrizione	Importo
Recupero costi di personale distaccato	31.982
Altri recuperi spese varie	18.367
Contributi vari ricevuti	73.689
Erogazioni liberali ricevute, 5 x mille, altri contributi minori	5.294
Recupero ammortamenti 2020 da "Riserve da Deroghe"	126.646
Sopravvenienze e plusvalenze attive e diverse singolarmente non rilevanti	3.219
Totale	259.197

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono soltanto all'area geografica 'Italia'.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	515.659	500.526	-15.133	-2,93
per servizi	961.146	892.933	-68.213	-7,10
per godimento di beni di terzi	194.873	198.117	3.244	1,66
per il personale	6.054.494	6.628.612	574.118	9,48
ammortamenti e svalutazioni	114.508	253.750	139.242	121,60
oneri diversi di gestione	75.640	163.209	87.569	115,77
Totale costi della produzione	7.916.320	8.637.147	720.827	9,11

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per la sua suddivisione si fa rinvio all'apposito capitolo **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La cooperativa ha ripristinato l'imputazione a conto economico anche delle quote di ammortamento dell'esercizio 2020 relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, come già prima d'ora esposto.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da tutti gli oneri e spese non direttamente ed esclusivamente riferibili ad una o più fasi della produzione, e da tributi, contributi ed altre imposte non riferibili al reddito fiscale dell'esercizio.

La voce è fortemente influenzata per Euro 65.391 dagli esiti della cessazione della controllata OIKOS s.r.l., sulla quale a suo tempo venne operata una apprezzabile rivalutazione della partecipazione secondo il metodo patrimoniale, in aderenza alla rivalutazione dalla stessa operata sull'immobile di proprietà.

Ebbene, per le sensibili fluttuazioni al ribasso del mercato immobiliare di questi ultimi tempi, tale rivalutazione si è rilevata non più attuale; da ciò la rilevazione della citata minusvalenza straordinaria, che ha finito per incidere in misura sostanziale sul risultato negativo dell'esercizio, che si sarebbe in alternativa attestato sui valori del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra proventi e oneri finanziari dell'esercizio è pari ad € -115.374

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	92.659
Altri	22.727
Totale	115.386

Ripartizione degli oneri finanziari bancari:

Euro 37.325 su esposizioni bancarie correnti

Euro 55.334 su mutui ed operazioni di lungo termine.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al n. 13, c. 1, art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al n. 13, c. 1, art. 2427 C.c., ad eccezione della minusvalenza già trattata in commento agli oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte di competenza dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
--	-----------------------------	---------------------------	------------	----------------

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	13.820	10.340	-3.480	-25,18
imposte relative a esercizi precedenti	0	2.984	2.984	
Totale	13.820	13.324	-496	-3,59

Al 31/12/2025 non risultano da rilevare imposte anticipate e differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		-97.843
Imposte correnti IRAP		10.340
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		-108.183
Imposte correnti IRES	24,00	0
Utile (perdita) dell'esercizio		-108.183
Variazioni da riportare in Unico:		
Utile (perdita) dell'esercizio		-108.183
Variazioni in aumento:		
IRAP in aumento		10.340
Altre variazioni in aumento		39.135
Variazioni in diminuzione:		
IRAP in diminuzione		10.340
Reddito imponibile netto		-69.048
Imposte correnti IRES	24,00	0

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		6.649.222
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		50.769
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		31.982
Totale		6.668.009
Onere fiscale teorico	3,90	260.052
Valore della produzione lorda		6.668.009
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		5.978.694
Valore della produzione al netto delle deduzioni		689.315
Base imponibile		689.315

Imposte correnti lorde		26.883
Detrazioni regionali		-16.543
Imposte correnti nette		10.340
Onere fiscale effettivo %	0,16	

Il valore % esposto in tabella quale 'onere fiscale effettivo' è quello risultante dall'applicazione dell'imposta IRAP corrente, in rapporto all'importo dell'imponibile teorico base.

Per effetto delle vigenti agevolazioni IRAP per le cooperative sociali disposte dalla Regione Umbria, l'aliquota IRAP effettiva applicabile è dell'1.5%

Altre informazioni sul Conto Economico

Si ritiene non vi siano ulteriori informazioni da evidenziare relativamente al conto economico.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'art. 2425-ter C.c., la cooperativa ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si conferma quanto esposto anche nella relazione sulla gestione:

	Numero medio
Quadri	12
Impiegati	14
Altri dipendenti	228
Totale dipendenti	254

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

I compensi agli amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale con funzioni di revisione contabile (nei cui confronti non si registrano né anticipazioni né crediti concessi) vengono rappresentati nel successivo prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.564	21.357

I compensi degli amministratori sono indicati al lordo dei correlati oneri previdenziali ed assicurativi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra cooperativa l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, c. 2, C.c.

In base al disposto del n. 16-bis, c. 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue due funzioni:

Funzioni Sindacali = **Euro 14.482**

Funzioni di Revisione = **Euro 6.875**

Titoli emessi dalla società

Si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal n. 19, c. 1, art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità al disposto dall'art. 2427, 1° c., n. 9) C.c., si forniscono le informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, precisando che Euro 2.760.329 è l'importo di quanto trasferito per TFR al Servizio di Tesoreria INPS, e che l'iscrizione ipotecaria grava sui mutui fondiari di San Giuseppe e Compignano e per l'acquisto della sede sociale.

	Importo
Impegni	2.760.329
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	2.760.329
Garanzie	2.051.680
di cui reali	1.910.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del n. 20, c. 1, art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del n. 21, c. 1, art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis, c. 1, art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter, C.c., non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg statutariamente previsto, per consentire l'acquisizione di tutti i dati patrimoniali ed economici utili o necessari ad una completa rilevazione dei dati derivanti dai rapporti consociativi e consortili in essere.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del D.M. 23/06/2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 17/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A112809, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa è di diritto "a mutualità prevalente", ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 C.c.

In effetti la cooperativa si avvale in via assolutamente prevalente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2513 C.c.:

Descrizione costi	Valore	Di cui verso soci	%
Costo del lavoro di B.9)	6.628.612	5.433.551	81,97
TOTALE	6.628.612	5.433.551	

Non si è tenuto conto della componente costituita dagli emolumenti dell'organo amministrativo, compresa in B.7), e come tale ragionevolmente escludibile dal calcolo della prevalenza.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissioni e carattere "aperto" della cooperativa

L'Organo amministrativo, accertata la sussistenza delle condizioni statutarie, delibera l'ammissione di nuovi soci finalizzata allo svolgimento dello scambio mutualistico e alla partecipazione del socio all'attività della Cooperativa, coerentemente con la capacità economica della stessa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle

strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, e curando che le nuove ammissioni non compromettano l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Nell'esercizio 2025 si sono registrate -come già esposto- le ammissioni di 6 nuovi soci contro il recesso di 17 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Attività svolte per il conseguimento dei fini statuari (1° c. art. 2 L. 59/92)

La nostra Cooperativa venne costituita per fornire ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa sociale, e con il preminente apporto della loro attività lavorativa, opportunità e continuità occupazionale, ed assicurare loro le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

L'impresa svolge la propria attività in via assolutamente prevalente nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, sia a favore di privati che in convenzione con vari enti.

La natura dei servizi svolti ha consentito di instaurare rapporti lavorativi con i soci cooperatori, e pertanto le prestazioni effettuate si sono sviluppate con il preminente apporto lavorativo dei soci, come sopra dimostrato nell'apposita tabella.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies, C.c., viene così rappresentata l'attività svolta con i soci, evidenziando la composizione del costo del personale di cui alla voce "B).9)" di conto economico, al netto degli emolumenti amministrativi come già sopra commentati tra le "Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile":

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonam.TFR	Totale	%
Soci	4.105.973	1.065.033	262.546	5.433.551	81,97
Non soci	900.224	242.820	52.017	1.195.061	18,03
Totale	5.006.197	1.307.853	314.563	6.628.612	100,00

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statuari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2025 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	273.075	321.650	(48.575)
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	390.924	392.236	(1.402)
crediti verso cooperative e consorzi	138.000	131.000	7.000
PASSIVO			
Patrimonio netto	570.061	880.718	(310.657)
Debiti			
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	3.750	3.750	0
Debiti retributivi v/lavoratori soci e dipendenti	724.384	684.204	40.180
Debiti finanziari v/soci per dividendi deliberati da erogare	8.405	8.405	0
Debiti finanziari v/soci receduti per quote sociali da rimborsare	120.818	123.806	(2.988)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale dispone che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal

soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (c. 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	SOGGETTO EROGANTE / NATURA DEL CONTRIBUTO	COR	CONTRIBUTO RICEVUTO
1	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	2496201	6.456
2	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	2438001	10.313
3	Regione Umbria – Agevolazione IRAP coop.sociali	2470394	24.783
4	Esonero contributi giovani lavoratori	2349066	7.649
5	Regione Umbria – contrib. gest .asili nido		26.731
6	Progetto RAGA		9.800
	TOTALE		85.732

Nel sito degli aiuti di stato si rilevano altresì ulteriori elementi di concessioni in Regime di Aiuti, che saranno oggetto di specifica informativa telematica, ai sensi di legge.

E comunque, opportuna informativa sarà oggetto di specifica telematica che, ai sensi di legge, comporta, se e per quanto necessario, l'obbligo per le aziende di pubblicizzare nel proprio sito internet istituzionale l'elenco delle erogazioni pubbliche da esse ricevute **entro il 30 giugno** di ogni anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sin qui esposto, l'Organo amministrativo, nel richiedere l'approvazione del bilancio 2025 così come presentato, con i relativi documenti di corredo, propone all'assemblea il rinvio a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 108.182,96 per il successivo ripiano a carico degli esercizi futuri, considerato che comunque il patrimonio netto della cooperativa è ben capiente per il suo ripiano diretto ove necessario.

Analoga proposta, e con le stesse motivazioni, viene formulata per le perdite 2020 di Euro 119.070 'sterilizzate' dalle norme speciali post COVID, il cui termine per il ripiano risulterà scaduto con l'approvazione del bilancio 2025.

Ed invero, a differenza delle S.p.A. o S.r.l., per le cooperative non esiste un limite minimo assoluto di capitale sociale, per cui, in presenza di un patrimonio netto capiente, non opera la causa di scioglimento della società.

Corre tuttavia l'obbligo di esporre chiaramente la tematica in Nota Integrativa.

Di fatto quindi, la soluzione prospettata è quella di modificare la natura contabile della partita in esame, che transiterà dal comparto delle perdite c.d. 'sterilizzate' a quello delle perdite 'ordinarie' rinviate a nuovo in presenza di patrimonio netto comunque capiente per la loro copertura.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 e del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene sia obbligatoria solo per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale, e non anche per le cooperative sociali, ETS di diritto.

Parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato

economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Perugia, 29/05/2026

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ELISA CALZUOLA

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Sede in VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA
Codice Fiscale 00650530546, Partita Iva 00650530546
Iscrizione al Registro Imprese di UMBRIA N. 00650530546, N. REA 128796
Capitale Sociale Euro 771.045,00 versato per Euro 497.970,00

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2025**Premessa**

Carissime Socie e carissimi Soci,

la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.c., accompagna il bilancio d'esercizio della nostra Società Cooperativa chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, dal quale emerge un risultato netto negativo pari a € -108.183.

Per un'analisi più dettagliata dei dati economici, patrimoniali e finanziari si rinvia alla Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio.

Con la presente relazione si intende fornire un quadro informativo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, sulla situazione della Società, nonché sulle principali prospettive evolutive dell'attività, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2428 C.c.

Condizioni operative e sviluppo della società

Nuova Dimensione opera da oltre quarant'anni nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo, rientrando nella lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/1991, configurandosi come impresa cooperativa impegnata nello sviluppo di politiche sociali.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene esercitata presso la sede legale e amministrativa situata in Via Campo di Marte 22/b, Perugia, nonché nelle seguenti sedi operative secondarie: Marsciano, frazione Compignano; Marsciano, Via Morandi; Deruta, frazione Sant'Angelo di Celle; Perugia, Via San Giuseppe; Corciano, frazione San Mariano, Via Giolitti.

In base all'art. 2527, c. 1, C.c., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo.

Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 2528, c. 5, C.c., la nostra Cooperativa ne ha tenuto conto nell'accogliere le domande di ammissione di n. 6 nuovi soci, i cui requisiti personali e professionali sono risultati rispondenti alle vigenti norme statutarie.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile**Mutualità prevalente (Art. 2545 C.c. e art. 2, c. 1, L. 59/1992)**

La Cooperativa opera nel rispetto dei principi di mutualità previsti dall'art. 2545 C.c., perseguendo lo scopo di garantire ai soci, attraverso la gestione in forma associata dell'impresa e con il preminente apporto della loro attività lavorativa, opportunità di occupazione continuativa e condizioni economiche, sociali e professionali favorevoli.

La natura dei servizi svolti ha reso possibile l'attivazione di rapporti di lavoro con la totalità dei soci cooperatori. Le attività produttive della Cooperativa si sono quindi sviluppate principalmente grazie al contributo lavorativo dei soci, pur con qualche discontinuità nei regimi di piena occupazione.

L'ammissione di nuovi soci è orientata a garantire l'effettività dello scambio mutualistico e la partecipazione attiva alla vita economica della Cooperativa. Tale processo avviene nel rispetto della capacità economica della Cooperativa di rispondere agli interessi dei soci, tenendo conto delle strategie imprenditoriali di medio-lungo periodo e assicurando che le nuove ammissioni non compromettano la qualità e la continuità del servizio mutualistico offerto ai soci già presenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
imprese controllate	274.829	-130.440	144.389
altre imprese	392.236	5.688	397.924
Totale partecipazioni	667.065	-124.752	542.313
Crediti			
verso imprese controllate	48.525	-43.525	5.000
verso altri	150.586	12.000	162.586
Totale crediti	199.111	-31.525	167.586
Totale immobilizzazioni finanziarie	866.176	-156.277	709.899

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Dal punto di vista giuridico, la Cooperativa esercita il controllo diretto — ai sensi del 1o c.dell'art. 2359 C.c. — sulle seguenti società partecipate, per le quali sussistono i presupposti di controllo di diritto o di fatto. Tali società svolgono attività complementari e/o funzionali alla realizzazione degli scopi sociali della Cooperativa.

Denominazione	Quota (nominale)	Quota in %	Valore a bilancio	Attività svolta
VIVIUMBRIA s.c.a r.l.	28.800	48,00%	20.628	Società consortile, titolare di appalti museali ed affini
Libra Immobiliare s.r.l.	6.000	30,00%	123.761	Immobiliare tra coop. sociali per investimenti funzionali alle attività

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Il risultato economico dell'esercizio 2025 risente in misura significativa di alcuni fattori che hanno caratterizzato l'anno sotto il profilo gestionale, organizzativo e patrimoniale.

In particolare, nel corso del 2025 la Cooperativa ha sostenuto integralmente gli effetti derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali e del percorso di introduzione della quattordicesima mensilità. Tale circostanza ha determinato un **incremento del costo del lavoro** di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento del costo del lavoro non ha trovato nel corso dell'anno un corrispondente adeguamento delle rette e delle tariffe dei servizi gestiti dalla Cooperativa. Per quanto riguarda infatti i servizi autorizzati e accreditati, le rette risultano sostanzialmente determinate dagli Enti pubblici competenti e non dalla libera determinazione della Cooperativa. Nonostante il riconoscimento regionale della natura straordinaria degli aumenti contrattuali introdotto con la D.G.R. n. 261/2025, nessuna stazione appaltante ha provveduto all'adeguamento completo del costo del lavoro nelle procedure ancora in essere. La Cooperativa ha comunque **garantito la piena applicazione del contratto collettivo nazionale**, assumendosi direttamente il relativo impatto economico e confermando la centralità della tutela del lavoro quale elemento fondante della propria missione sociale.

Tuttavia nel corso del 2026, a seguito di una approfondita analisi economico-finanziaria dei servizi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adeguamento delle rette di alcune strutture e servizi gestiti direttamente, con decorrenza 1° giugno 2026, al fine di favorire un progressivo riequilibrio tra il costo del lavoro sostenuto e la sostenibilità economica delle attività.

Sul risultato dell'esercizio hanno inoltre inciso alcune operazioni di carattere straordinario.

Tra queste assume particolare rilevanza la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di procedere alla **chiusura della Comunità Educativa "La Casa di Pollicino" – modulo 6-10 anni**". La scelta è maturata nell'ambito delle attività di controllo di gestione e monitoraggio della sostenibilità economica dei singoli servizi, che hanno evidenziato una marginalità ormai insufficiente a garantirne la sostenibilità nel medio periodo. Le tempistiche necessarie alla conclusione del percorso di chiusura, strettamente connesse alla tutela dei minori accolti e alla necessità di garantire continuità educativa e assistenziale, hanno determinato un impatto economico negativo stimabile in circa euro 100.000. Ha altresì inciso sul risultato economico dell'esercizio la **svalutazione della partecipazione detenuta nella società OIKOS Immobiliare** per un importo di circa euro 65.391. Tale svalutazione deriva dall'operazione strategica di acquisizione

della sede sociale realizzata nel corso dell'anno e dalla conseguente messa in liquidazione volontaria della società. Pur producendo un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio, l'operazione si inserisce in una strategia di consolidamento patrimoniale e di rafforzamento dell'autonomia organizzativa della Cooperativa.

Il risultato economico dell'esercizio deve pertanto essere letto alla luce di tali fattori, che hanno inciso in misura significativa sull'anno 2025, pur in presenza di un andamento gestionale che ha confermato il consolidamento delle attività della Cooperativa, il **mantenimento dei livelli occupazionali, la continuità dei servizi e la capacità di sviluppare nuove progettualità e nuovi ambiti di intervento**.

Le dinamiche sopra descritte si inseriscono all'interno di un quadro economico, sociale ed istituzionale che continua a presentare elementi di forte complessità per l'intero sistema della cooperazione sociale.

L'esercizio 2025 è stato infatti caratterizzato anche da una crescente pressione sui costi di gestione, da una sempre maggiore difficoltà di reperimento del personale qualificato, dall'aumento della complessità dei bisogni espressi dalle comunità territoriali e da una persistente difficoltà di adeguamento delle risorse pubbliche rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti gestori.

Nel corso del 2025 si è registrato anche un incremento delle **difficoltà di pagamento da parte di utenti privati e famiglie**. La Cooperativa ha conseguentemente rafforzato le attività di monitoraggio, recupero e gestione dei crediti, anche attraverso strumenti straordinari condivisi con alcuni Enti Locali. In particolare, con il Comune di Corciano è stato avviato un percorso specifico finalizzato alla gestione delle situazioni di morosità nei servizi educativi e per la prima infanzia.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno rafforzato gli strumenti di monitoraggio e gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Cooperativa, con particolare attenzione alla gestione degli equilibri economico-finanziari e dei flussi di cassa che dovrà continuare e mantenersi costante. È stato per questo avviato un percorso strutturato di consulenza e accompagnamento finalizzato al rafforzamento degli strumenti di controllo, programmazione e sostenibilità gestionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2086 del Codice Civile e dal Codice della Crisi d'Impresa.

Nonostante il contesto di crescente complessità, la Cooperativa ha comunque proseguito con enorme impegno il proprio percorso di sviluppo e consolidamento territoriale, partecipando a **nuove procedure di gara e rafforzando la presenza nei territori** già presidiati ma anche in nuovi. Nel corso dell'esercizio si è registrato un ampliamento delle attività nei Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Todi, Fratta Todina e Magione, oltre all'avvio delle attività preparatorie per l'attivazione di nuovi servizi nel territorio toscano, con particolare riferimento al Comune di Lucignano.

La Cooperativa ha rafforzato il lavoro di rete con soggetti pubblici e privati del territorio, sviluppando collaborazioni e nuove progettualità condivise con realtà quali AISM, Gesenu, Mondo Riabilitazione ed altri partner istituzionali e sociali. Nel corso dell'anno sono stati introdotti nuovi strumenti digitali dedicati alla gestione delle risorse umane, alla comunicazione interna e alla condivisione organizzativa, con l'obiettivo di migliorare i processi interni e rafforzare la partecipazione dei lavoratori.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata all'identità cooperativa e alla partecipazione sociale, attraverso:

- l'avvio della prima edizione del percorso "Dimensione Socio";
- il rafforzamento delle modalità di partecipazione economica dei soci;
- l'introduzione di procedure più strutturate di ingresso e responsabilizzazione sociale, in coerenza con lo Statuto Sociale e con la normativa civilistica vigente.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il percorso di acquisizione della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere ed è stato avviato un ampio programma formativo rivolto al personale sui temi dell'inclusione, della cultura organizzativa e delle pari opportunità.

Tra i principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio si evidenziano inoltre i seguenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha implementato gli obiettivi strategici biennali della Cooperativa attraverso l'introduzione di tre nuovi asset di sviluppo sui quali lavorare nel corso dell'anno;

1. **ambito disabilità**, con l'istituzione di una cabina di regia interna dedicata allo studio di nuovi servizi e progettualità connesse all'attuazione del D. Lgs. 62/2024 e alla sperimentazione dei progetti di vita indipendente;
2. **ambito turismo sociale**, attraverso interlocuzioni con Fondazioni nazionali finalizzate al potenziamento di servizi di turismo accessibile;
3. **ambito adolescenza**, con particolare attenzione alla fascia 11-14 anni, attualmente maggiormente scoperta rispetto ai servizi territoriali esistenti.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2025 si è proceduto alla ratifica della nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 38 dello Statuto Sociale, della Consigliera di Amministrazione Prof.ssa Mariella Ursini, docente universitaria di Welfare, Comunità e Partecipazione presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

Le dinamiche descritte, unitamente alle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'anno, hanno contribuito in misura significativa alla formazione del risultato dell'esercizio 2025.

Tali elementi devono tuttavia essere letti nel quadro complessivo dell'andamento gestionale della Cooperativa, che ha confermato il consolidamento delle attività, il mantenimento dei livelli occupazionali, la continuità dei servizi e la capacità di sviluppare nuove progettualità e nuovi ambiti di intervento.

COMUNICAZIONE ED EVENTI CON IL TERRITORIO

Nel 2025, la comunicazione si è ulteriormente consolidata come leva strategica per Nuova Dimensione, non solo per dare visibilità ai servizi e alle competenze, ma per tenere insieme comunità, relazioni e senso del lavoro sociale.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di sviluppo dei canali digitali, con una maggiore attenzione alla qualità dei contenuti, alla continuità della presenza e alla capacità di raccontare in modo più diretto e accessibile le attività della Cooperativa.

I social network, in particolare Facebook e Instagram, si confermano i principali strumenti di relazione con l'esterno, consentendo un dialogo costante con utenti, famiglie, enti pubblici e stakeholder.

Nel corso del 2025: la pagina Facebook ha registrato 600.306 visualizzazioni complessive, di cui 378.427 da copertura organica e 221.879 da inserzioni, con 8.539 interazioni (+86,4% rispetto all'anno precedente). Le visite alla pagina sono state 20.103 (+48%), mentre i nuovi follower acquisiti sono stati 263 (+34,2%), per un totale di 4.511 follower.

la pagina Instagram ha totalizzato 90.121 visualizzazioni, di cui 80.302 da copertura organica, con 1.142 interazioni (+100%). Le visite al profilo sono state 2.105 (+154,8%), con 134 nuovi follower, per un totale di 608 follower.

Un elemento significativo riguarda anche la continuità e frequenza della pubblicazione, risultata superiore alla media delle organizzazioni della stessa categoria, a conferma di un presidio costante e strutturato della comunicazione.

I dati evidenziano una crescita importante non solo in termini quantitativi, ma anche nella capacità di coinvolgimento, segnale di una maggiore efficacia dei contenuti proposti e di un progressivo rafforzamento della relazione con il territorio. Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate campagne sponsorizzate mirate, finalizzate sia alla promozione dei servizi, sia alla ricerca di personale, in risposta alle crescenti difficoltà di reperimento di figure professionali nel settore sociale.

Nel corso del 2025 il **sito web** della Cooperativa si è confermato uno strumento centrale per la comunicazione istituzionale, la trasparenza e il dialogo con il territorio. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, il sito ha registrato **33.276 utenti complessivi**, con un **incremento del 12%** rispetto all'anno precedente, e 28.450 nuovi utenti (+8%). Le sessioni totali sono state 52.870 (+15%), mentre **le visualizzazioni di pagina hanno superato il milione (1.030.028, +18%)**, a conferma di un crescente interesse verso i contenuti pubblicati.

Il livello di interazione risulta elevato, con una durata media delle sessioni pari a **6 minuti e 23 secondi**, dato che evidenzia una fruizione attenta e approfondita delle informazioni disponibili. Per quanto riguarda i dispositivi, emerge una netta prevalenza dell'utilizzo da desktop (78,5%), seguita da mobile (18,8%) e tablet (2,7%), dato che conferma un utilizzo del sito principalmente in contesti lavorativi e professionali.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, sono stati confermati e consolidati gli strumenti già in uso, email, incontri in presenza e sistemi di messaggistica istantanea, fondamentali per garantire una trasmissione tempestiva e capillare delle informazioni operative. Durante l'anno è stato introdotto e progressivamente implementato un applicativo HR per la rilevazione delle presenze, utilizzato anche come canale di comunicazione interna, che consente una gestione più efficiente e integrata dei flussi informativi tra Cooperativa e lavoratori.

La comunicazione si conferma quindi non solo come strumento di promozione, ma come infrastruttura relazionale, capace di sostenere il lavoro quotidiano della Cooperativa e di contribuire a rendere visibile il valore sociale generato.

Nel corso del 2025, Nuova Dimensione ha promosso e partecipato a numerosi eventi e iniziative sul territorio, con l'obiettivo di **rafforzare il legame con la comunità**, creare occasioni di incontro e rendere visibile il valore sociale delle proprie attività.

Gli eventi hanno rappresentato non solo momenti di restituzione e condivisione, ma anche spazi di relazione, partecipazione e costruzione di senso, in cui utenti, famiglie, operatori e cittadini hanno potuto incontrarsi e riconoscersi.

Le iniziative realizzate hanno riguardato diversi ambiti di intervento della Cooperativa, coinvolgendo servizi, progetti e territori differenti.

- Il 24 gennaio si è tenuto l'evento **SOSTEGNO CREATIVO**, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale e USL1, restituzione del Progetto Regionale di Rafforzamento dei DSM e attraverso azioni svolte presso il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) e nel territorio.
- 7 marzo - **PRENDITI CURA DI TE** Lancio della campagna di prevenzione contro i tumori al seno gratuita per le lavoratrici della Cooperativa presso la Sala della Vaccara.

- Il 29 marzo, presso l'Assemblea Legislativa della Regione, abbiamo celebrato i 50 anni di Confcooperative Umbria alla presenza del Presidente Nazionale Maurizio Gardini e del Direttore Nazionale Fabiola di Loreto.
- **GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO 2025** 2 aprile – Inaugurazione della PANICHINA BLU presso la Villetta Comunale di Pratola Peligna, L'Aquila.
- Il 10 aprile abbiamo vinto il premio regionale "Future Female. Welfare e sostenibilità del lavoro femminile" per la menzione speciale Salute.
- Il 13 maggio si è svolta la XV edizione di **Diversamente Creativi** nel centro storico di Perugia che ha visto la partecipazione del CSRE Arboreto e del CSRE San Giuseppe.
- Il 13-14 giugno presso il Percorso Verde Leonardo Cenci di Perugia abbiamo partecipato all'evento **I LOVE FISH**, realizzando, nell'ambito del contest collegato, l'opera d'arte **LEGAMI IN BURRASCA**: una rete simbolo di connessione, legami e opportunità per tutti.
- Sabato 21 e domenica 22 giugno presso i Giardini del Frontone e il Complesso di San Pietro a Perugia si è tenuto l'evento finale de **"LA CITTA' CHE VORREI"**, progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia nell'ambito del bando Educare in Comune.
- Il 19 luglio presso il Teatro Romano di Gubbio siamo stati tra gli organizzatori del **concerto solidale degli OBLIVION**, prima iniziativa di raccolta fondi per i progetti per le persone con disabilità della Rete **UNITI PER L'INCLUSIONE**.
- Il 18 settembre abbiamo festeggiato i 10 anni del CSRE Arboreto con l'evento **GERMOGLI DI COMUNITA' - 10 ANNI DI INCLUSIONE** a Gubbio.
- A settembre abbiamo partecipato alla **SETTIMANA DELLA CUSTODIA** promossa dalla Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, Comune di Perugia, Regione Umbria, Università degli studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, e l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.
- **GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE 2025** 10-11 ottobre – Complesso di San Pietro, Perugia: abbiamo partecipato con i laboratori terapeutici diurni "Irradiati" e "Votalacarta" e comunità terapeutiche "TrattiKomuni" e "Il Poggio".
- Il 2 dicembre abbiamo inaugurato lo Spazio Polifunzionale **DesTEENAazione Desideri in azione** a Madonna Alta, Perugia, alla presenza della viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Maria Teresa Bellucci.
- Il 29 dicembre a Gubbio abbiamo inaugurato tre nuovi appartamenti per la vita indipendente delle persone con disabilità finanziati attraverso il progetto **RETI DI FUTURO** nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2.

FUND AND PEOPLE RAISING

Nel 2025 la cooperativa ha raccolto i proventi della campagna del 5xMille 2023 con un ricavato complessivo di € **3.034,01**. Nel 2025 la cooperativa ha raccolto tramite il crowdfunding promosso da Banca Etica per progetti contro la violenza economica delle donne € **4.158**.

Molti servizi hanno ricevuto nel corso dell'anno **costanti erogazioni liberali**: imprese locali, cittadini e familiari degli ospiti hanno contribuito con beni di consumo, arredi per interni ed esterni e modeste somme di denaro.

FORMAZIONE

La formazione continua rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali la Cooperativa promuove la qualità dei servizi, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nel corso del 2025 particolare attenzione è stata riservata alla **formazione obbligatoria** prevista dalla normativa vigente. Sono state complessivamente erogate **1.453 ore di formazione cogente** che hanno coinvolto **153 lavoratori**, attraverso percorsi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla formazione prevista dall'Accordo Stato-Regioni, all'antincendio, al primo soccorso e all'igiene e sicurezza alimentare. L'impegno richiesto in termini organizzativi ed economici è stato particolarmente significativo, ma ha consentito alla Cooperativa di garantire il costante mantenimento dei requisiti normativi e dei livelli di sicurezza richiesti nei diversi servizi gestiti.

Accanto alla formazione obbligatoria, la Cooperativa ha realizzato un **ampio programma di formazione professionale e di aggiornamento tematico**, erogando complessivamente **2.016,5 ore di formazione** e coinvolgendo **218 partecipanti**. I percorsi formativi hanno riguardato temi strettamente connessi alle attività svolte dalla Cooperativa, tra cui l'inclusione sociale, la disabilità, l'innovazione nei servizi alla persona, le competenze educative e relazionali, la cultura organizzativa, la partecipazione cooperativa e la parità di genere.

Particolare rilievo ha assunto nel corso dell'anno il percorso di accompagnamento alla certificazione **UNI/PdR 125:2022** sulla Parità di Genere, che ha coinvolto la Cooperativa in un processo di riflessione organizzativa, formazione e miglioramento continuo finalizzato alla promozione delle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze.

SISTEMA INTEGRATO E CERTIFICAZIONI

Nel 2025 la cooperativa ha confermato la solidità del proprio sistema integrato, orientando la propria strategia verso una cultura aziendale sempre più inclusiva. Gli esiti delle verifiche di sorveglianza e degli audit interni per le certificazioni **ISO 9001 (Qualità)**, **ISO 45001 (Salute e Sicurezza)** e **UNI PdR 125 (Parità di Genere)** sono stati più che positivi. In particolare, per quanto concerne la PdR 125, la prima verifica post-rilascio ha evidenziato un eccellente grado di maturazione e implementazione del sistema, a testimonianza di un impegno concreto del Comitato Guida, in primis, nel coinvolgere a vari livelli tutto il personale. Si è lavorato soprattutto sul versante della formazione, comunicazione e diffusione sia della politica di conciliazione dei tempi di vita-lavoro (work balance life), che dell'adozione di misure di welfare aziendale.

Parallelamente il percorso di miglioramento continuo ha coinvolto anche gli altri schemi certificativi, promuovendo una partecipazione attiva delle lavoratrici e lavoratori della cooperativa. Grande attenzione è stata riservata alla sicurezza sul lavoro e al monitoraggio costante degli aggiornamenti normativi, consolidando il confronto interno come strumento di prevenzione e crescita. La cooperativa ha confermato il campo di applicazione dei certificati che risulta il seguente: *“Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e formativi a livello individuale e collettivo, svolti presso strutture e presso il domicilio del cliente. Progettazione, commercializzazione ed erogazione di servizi turistici e del turismo sociale.”*

ACCREDITAMENTI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2025 è proseguito il lavoro di monitoraggio e verifica della conformità ai requisiti dell'accreditamento istituzionale per i servizi socio-sanitari: **SRP1.1 Trattikomuni**, i **CSRE “San Giuseppe”** e **“Arboreto”** e il **CD “Il Nido d'Argento”**. In particolare si è focalizzata l'attenzione sull'aggiornamento di procedure e modelli organizzativi in conformità alle nuove linee guida della Regione Umbria, nell'ottica di un miglioramento continuo, volto a garantire una risposta sempre più puntuale e qualificata ai destinatari dei servizi.

SERVIZI

Assistenza domiciliare. Il servizio di assistenza domiciliare ha garantito interventi di cura e sostegno rivolti a persone anziane autosufficienti e non autosufficienti, persone con disabilità, adulti in condizioni di fragilità (anche con problematiche di natura psichiatrica), nonché a nuclei familiari vulnerabili e minori. Nel corso del 2025 si è registrato un significativo incremento della domanda, che ha richiesto un impegno rilevante sia in termini quantitativi ma che ha portato un risultato più che positivo in termini di efficacia degli interventi. L'operatività si è fondata sulla definizione di progetti individualizzati, oggetto di costante monitoraggio e coordinamento con i servizi pubblici territoriali. Il progetto PNRR dedicato alla popolazione anziana del Comune di Perugia ha contribuito a un ulteriore potenziamento del servizio.

Integrazione scolastica e sostegno educativo. Nel 2025 è proseguito il servizio di affiancamento educativo personalizzato per alunni con disabilità, realizzato presso n. 21 istituti scolastici (dalla scuola primaria alle scuole superiori) tramite personale qualificato. L'intervento ha assicurato un supporto educativo mirato agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, favorendone l'inclusione e il successo formativo. Nel corso dell'anno si sono avviati anche gli sportelli di ascolto psicologico all'interno di scuole superiori riservate ai ragazzi e capaci di dare risposte riguardo la salute mentale e psicologica e di esercitare attività di ascolto rispetto alle problematiche

Servizi di prossimità territoriale. L'operatore di prossimità ha svolto attività di ascolto, informazione, mediazione, sostegno e orientamento nei contesti di vita quotidiana e a domicilio. Il servizio ha avuto l'obiettivo di intercettare precocemente situazioni di bisogno e rischio, promuovendo la salute e facilitando l'accesso ai servizi socio-sanitari. Nel Comune di Perugia, il servizio ha garantito interventi flessibili e personalizzati, sia individuali sia di gruppo, a favore di persone anziane e adulte in condizione di fragilità, assicurando il monitoraggio di situazioni multiproblematiche, in particolare in ottica preventiva. L'attività è stata svolta in costante integrazione con la rete dei servizi specialistici territoriali.

Animazione e qualità della vita degli anziani. Il servizio di animazione per anziani, realizzato presso residenze e centri diurni, è stato gestito da un'équipe multidisciplinare composta da educatori, operatori socio-sanitari, arteterapisti, musicoterapisti, fisioterapisti e animatori. Tale approccio ha rappresentato uno strumento essenziale per la tutela della dignità e il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane.

Servizi per la prima infanzia. Nel nuovo anno educativo 2025/2026, i servizi per la prima infanzia gestiti per conto del Comune di Corciano hanno consolidato i principi fondanti del progetto educativo, ispirato al Reggio Emilia Approach e all'Outdoor Education. Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione dell'inclusione e al coinvolgimento attivo della genitorialità.

Area salute mentale. Nell'ambito della salute mentale, le équipe operanti nelle strutture accreditate e in appalto hanno perseguito gli obiettivi definiti nei Piani Riabilitativi Individuali degli utenti. Parallelamente, è stato avviato un processo di riprogettazione dei servizi, volto a rispondere ai nuovi bisogni emergenti anche in vista dei futuri affidamenti. È stato

inoltre portato a termine un progetto di assistenza e riabilitazione presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, comprensivo di attività laboratoriali rivolte anche a minori e adolescenti. Dal proprio osservatorio la cooperativa ha rilevato come nell'anno appena trascorso siano cresciute notevolmente le richieste di aiuto da parte di giovani e adolescenti. Diversi sono stati anche gli interventi effettuati per questo target all'interno del Reparto psichiatrico. L'esperienza ha evidenziato la necessità di rafforzare ulteriormente gli interventi destinati alla fascia adolescenziale e giovanile e di supportare i nostri operatori/educatori con una formazione mirata.

Servizio assistenti familiari ("Casa Amica"). A fronte di un progressivo invecchiamento della popolazione regionale e di una crescente domanda di assistenza domiciliare continuativa, il servizio ha registrato nel 2025 una lieve flessione nel numero dei contratti attivi. Tale dinamica è riconducibile principalmente alla distanza tra richieste intercettate e attivazioni effettive, spesso legata alla natura temporanea o incerta dei bisogni espressi dalle famiglie. Permangono inoltre criticità nel reperimento di personale idoneo. Nonostante ciò, il servizio continua a ricevere un elevato livello di soddisfazione da parte delle famiglie utenti.

Centri socio-riabilitativi ed educativi. Il Centro Socio Riabilitativo ed Educativo "Arboreto" di Gubbio ha celebrato nel settembre 2025 il proprio decennale, rappresentando un'importante occasione di condivisione con utenti, famiglie, istituzioni e comunità locale. Gli esiti dei questionari di soddisfazione hanno evidenziato un elevato apprezzamento dei servizi offerti.

Il Centro "San Giuseppe", pur a fronte di un parziale rinnovamento dell'équipe, ha mantenuto elevati standard qualitativi negli interventi educativi e riabilitativi, garantendo un costante raccordo con i servizi territoriali. In entrambi i centri, la Cooperativa ha operato per assicurare la sostenibilità organizzativa ed economica in un contesto normativo e finanziario in evoluzione.

Centri diurni e assistenza domiciliare disturbi dello spettro autistico. I centri diurni di Pratola Peligna e "L'aquilone" di Marsciano, rivolti a minori ed adulti con lo spettro autistico, nel 2025 hanno avuto la completa saturazione di posti.

I centri si caratterizzano per essere spazi dedicati in cui costruire un'identità autonoma prevenendo dinamiche di isolamento. Hanno anche come finalità il sostegno alle famiglie accompagnandole con il supporto di professionisti; l'obiettivo è potenziare le competenze adattive della persona con autismo e restituire ai caregiver sicurezza e diritto alla socialità. L'assistenza domiciliare, svolta prevalentemente nel territorio dell'Abruzzo si caratterizza da una elevata specializzazione degli Educatori/trici che adottano il metodo ABA.

Servizi residenziali e semiresidenziali per anziani. La Residenza Servita "Anni d'Argento" ha operato a pieno regime nel corso del 2025, con un costante tasso di occupazione. La struttura si caratterizza per l'integrazione con il contesto territoriale e per l'offerta di servizi integrati, comprendenti assistenza alla persona, servizi alberghieri, attività di animazione e segretariato sociale. Punto di forza della struttura sono, la sua ubicazione in un quartiere ricco di infrastrutture e di realtà territoriali con le quali la cooperativa ha intrecciato relazioni significative che favoriscono l'integrazione degli ospiti con la comunità locale.

Centro diurno per anziani. Il Servizio centro diurno per anziani non autosufficienti "Il Nido d'Argento" nel corso dell'anno ha registrato una crescita della domanda anche se ancora non si è arrivati alla saturazione dei posti giornalieri a fronte di una domanda elevata registrata dai numerosi colloqui conoscitivi svolti dall'équipe del centro.

Area minori e comunità educative. Nel 2024 si è accentuata la crisi del sistema di accoglienza residenziale per minori, aggravata dall'aumento del disagio giovanile e dalla crescente complessità dei bisogni. Tale contesto ha comportato un significativo incremento del carico operativo ed emotivo per gli operatori, che operano all'interno delle comunità residenziali "La Casa di Pollicino" ulteriormente complicato dalla multi problematicità delle situazioni personali e familiari degli ospiti inseriti e dalla fragilità della rete territoriale. La situazione ha avuto ripercussioni anche sulla sostenibilità economica, a fronte della necessità di mantenere elevati standard qualitativi. A fine anno la cooperativa ha definitivamente chiuso la comunità per minori della Fascia di età 6-10 anni.

Le attività della comunità educativa diurna "Ulisse" sono proseguite rafforzando la sinergia con la rete territoriale, favorendo una maggiore integrazione con il contesto locale. È emersa con chiarezza, dal lavoro svolto, la necessità di orientare gli interventi in una prospettiva sempre più centrata sull'ambiente e sul territorio, soprattutto nei contesti più complessi. In tale ottica, il sostegno alle famiglie multiproblematiche si conferma efficace quando realizzato all'interno della comunità locale e del contesto socio-culturale di appartenenza.

Assistenza Domiciliare Educativa e Incontri protetti. Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa ha promosso il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare, attraverso interventi personalizzati e orientati al rafforzamento delle competenze genitoriali. Centrale è risultata la costruzione di una relazione educativa significativa con il minore, finalizzata al suo percorso di crescita. Il servizio di incontri protetti e facilitanti ha sostenuto il diritto del minore a mantenere relazioni significative con le figure familiari, attraverso interventi di mediazione e osservazione qualificata. La crescente complessità degli interventi ha evidenziato la necessità di un maggiore coordinamento con i servizi sociali e di un adeguato riconoscimento dei tempi di lavoro richiesti. I servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie richiedono l'impiego di operatori qualificati, in grado di sostenere situazioni ad alta intensità educativa ed emotiva,

nonché di garantire continuità, capacità di lettura dei contesti e lavoro in rete. In tale quadro, emerge con sempre maggiore evidenza la necessità di un pieno riconoscimento del valore professionale di questi interventi, anche in termini organizzativi ed economici, affinché sia possibile garantire qualità e stabilità dei servizi nel tempo.

Inserimento lavorativo – Sezione B. Nel 2025 la Sezione B ha proseguito nella gestione di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, tra cui attività di reception, ristorazione e pulizia, servizi turistico-culturali e servizi ausiliari presso strutture pubbliche e private.

Sono inoltre proseguite le iniziative di soggiorni per persone con disabilità e per anziani (elioterapici e termali), confermandosi strumenti di valore per il benessere, la socializzazione e l'inclusione sociale.

SVILUPPO E INNOVAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2025, l'**Area Sviluppo** ha operato in continuità con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione, contribuendo in maniera significativa al consolidamento della mission della cooperativa e alla sua capacità di affrontare nuove sfide, attraverso un intenso lavoro di progettazione, partecipazione a gare d'appalto e sviluppo di nuove opportunità.

I Responsabili della Pianificazione Strategica sono stati affiancati, nella predisposizione delle offerte tecniche e dei progetti, dal personale tecnico, dai Coordinatori e da operatori con competenze specifiche, in un'ottica di lavoro integrato e valorizzazione delle professionalità interne.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente rafforzata la rete di relazioni e partnership della cooperativa, consolidando collaborazioni con Enti Pubblici, realtà del Terzo Settore, fondazioni, istituti scolastici, partner tecnico-scientifici e stakeholder strategici a livello locale, regionale e nazionale. Questo lavoro ha consentito di ampliare gli spazi di coprogettazione, attivare nuove sinergie operative e partecipare in modo qualificato e coordinato a bandi, avvisi pubblici e opportunità di finanziamento. Parallelamente, è stato avviato un percorso di rafforzamento delle reti imprenditoriali e dei partenariati strategici, funzionale allo sviluppo e alla sostenibilità dei servizi della cooperativa nel medio-lungo periodo.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha inoltre concentrato una parte rilevante delle proprie attività su processi di studio, analisi e pianificazione strategica, finalizzati allo sviluppo di nuove progettualità coerenti con i recenti aggiornamenti normativi, con particolare riferimento alla **Legge 62/2024 in materia di disabilità e al D.Lgs. 29/2024 relativo ai servizi per la popolazione anziana**.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo di percorsi informativi e abilitanti rivolti a famiglie, enti del Terzo Settore e stakeholder territoriali, nonché alla progettazione di nuovi interventi nell'ambito della disabilità. L'obiettivo è contribuire alla costruzione del Progetto di Vita Individuale, Personalizzato e Partecipato, sostenendo l'autodeterminazione delle persone e accompagnando concretamente i processi di attuazione delle riforme. Questo percorso ha posto le basi per lo sviluppo di interventi innovativi orientati alla personalizzazione dei servizi, al rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria e alla promozione di politiche sempre più inclusive e centrate sulla persona.

Parallelamente, l'Area **ha seguito le fasi di avvio, gestione e chiusura di diversi progetti**, curandone il monitoraggio, la rendicontazione, la valutazione degli esiti e la valorizzazione dei risultati raggiunti. Particolare attenzione è stata dedicata all'implementazione delle progettualità in corso, attraverso un costante lavoro di coordinamento operativo, monitoraggio e adattamento metodologico, finalizzato a garantire qualità, continuità e coerenza degli interventi.

Un ulteriore ambito strategico di lavoro ha riguardato lo **sviluppo di nuove idee progettuali**, con l'obiettivo di intercettare bisogni emergenti, innovare i servizi della cooperativa e rafforzarne la capacità di risposta in un contesto sociale in continua evoluzione. In particolare, è stata dedicata attenzione ai **temi dell'adolescenza, della povertà educativa e del benessere psicologico**, anche in vista della partecipazione a programmi di finanziamento e opportunità progettuali previste per il 2026.

Le progettualità avviate nel corso del 2025 troveranno progressiva attuazione nel 2026 e negli anni successivi, contribuendo al rafforzamento del ruolo della cooperativa all'interno del sistema territoriale dei servizi e consolidandone la capacità di innovazione, lettura dei bisogni e risposta alle trasformazioni sociali in atto.

Progetti in fase finale e/o di rendicontazione:

- **URBAN EDUCATION NETWORK:** nodi di comunità educanti in Umbria finanziato da Fondazione Con i Bambini, destinatari minori e famiglie, in partenariato con il Consorzio ABN.
- **UMBRIA - RETI DI AGRICOLTURA SOCIALE**, finanziato tramite la Misura 16 - Sottomisura 16.9 PSR Umbria, destinatari disabili (CSRE Arboreto) e adolescenti (La Casa di Pollicino 11-17 anni), in rete Coldiretti Umbria, Caritas, comuni e altre cooperative sociali.

Sviluppo e implementazione progetti innovativi

- **ASTROLABIO** - Interventi riparativi come modello a responsabilità condivisa fra minori e comunità finanziato da

Fondazione Con I Bambini, destinatari minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria, realizzato in rete con cooperative sociali, associazioni ed enti pubblici dell'Umbria.

- **SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** - incontri individuali dedicati al supporto e all'ascolto delle esigenze degli studenti e del personale scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto" con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico all'interno della comunità scolastica, e supporto nella crescita personale.
- **LA CITTÀ CHE VORREI** - progetto del Comune di Perugia rivolto a minori e famiglie sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso Educare in Comune. Il progetto è realizzato in collaborazione con Consorzio Auriga - POST - Auser - Il Rinoceronte APS.
- **CENTRO FAMIGLIE DELLA ZONA SOCIALE 2** - collaborazione alla realizzazione del servizio del Comune di Perugia attuato dalle A.C.L.I. Perugia
- **CONSULTORI FAMILIARI 2.0** - Co-progettazione e gestione delle attività nell'ambito del progetto attuato dal Comune di Perugia con i finanziamenti della Regione Umbria - Fondo per le politiche della famiglia -, finalizzate a valorizzare i consultori familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie. Il Progetto Consultori familiari 2.0 è stato un primo approccio di integrazione fra terzo settore e spazi socio-sanitari dei Consultori della Usl Umbria 1, è stato realizzato in collaborazione con Consorzio Auriga, Associazione Liberamente Donna, Associazione Il Giardino della Salute e Arca di Noè Cooperativa sociale. A.C.L.I. Perugia.
- **DIGICOOP 4.0** Bando Digitale Sociale finanziato dal Fondo Repubblica Digitale – Formazione per le competenze digitali, cybersecurity, lavoro in cloud, Competenze future critical per n. 90 operatori.
- **CASA DELLA MUSICA** - spazio di aggregazione e partecipazione sul tema della musica e delle arti, rivolto ai giovani del Comune di Perugia e della zona sociale 2. L' intervento è stato attuato nel 2025 in collaborazione con le cooperative sociali Borgorete e Polis e affidato al RTI che ha in gestione il Centro Servizi Giovani, dallo stesso Comune di Perugia, in attuazione del progetto territoriale Think Young! Azioni territoriali per i giovani dell'Umbria.
- **R.A.G.A.: Rete Attiva per la Gestione del disAgio giovanile** – progetto sostenuto dal Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti finanziato da Fondazione Con i Bambini avviato a maggio 2025, presentato da Nuova Dimensione (Capofila) in partenariato con AUSL Umbria 1, Borgorete, Polis, Comune di Perugia, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Il Pellicano APS e vari I.C. – il progetto terminerà a Maggio 2028.
- **DESTEENAZIONE - Desideri in azione** – progetto rivolto a minori e giovani dagli 11 ai 21 anni sostenuto dall' Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale. Il progetto realizzato nella Zona Sociale 2 , è attuato in co-progettazione con il Comune di Perugia e in collaborazione con il Consorzio ABN e la cooperativa sociale Densa. Il progetto terminerà nel 2028.
- **RETI DI FUTURO** – Progetto realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale ASAD in co-progettazione con la Zona Sociale n. 7 per la definizione e la realizzazione di interventi nell'ambito della Gubbio- Gualdo Tadino, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU,- PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Il progetto è finalizzato alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di interventi personalizzati, orientati al potenziamento delle capacità individuali, all'inserimento sociale e lavorativo e al sostegno dell'abitare autonomo nelle città di Gubbio e Gualdo Tadino.
- **Partecipazione al percorso di co-programmazione promosso dal Comune di Gubbio**, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 – La cooperativa ha aderito al percorso di istruttoria pubblica promosso per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-programmazione degli interventi sociali territoriali, partecipando in particolare ai tavoli di lavoro dedicati all'area della disabilità. L'attività ha consentito di contribuire alla definizione di bisogni, priorità e linee di intervento relative ai servizi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, favorendo il confronto tra enti pubblici e soggetti del Terzo Settore e promuovendo una programmazione condivisa e integrata delle politiche sociali territoriali. *(ammessi)*
- **CAT – "Costruire Autonomia – Titolarità: lavoro, conoscere e sperimentare per poter scegliere.** Partecipazione, in collaborazione con AISM Nazionale, al progetto finanziato dalla Presidenza Consiglio Dei Ministri, Dipartimento Politiche in Favore di Persone con Disabilità che prevede l'attivazione, a partire da settembre 2026, di laboratori a Lucignano dedicati alla sperimentazione delle sette dimensioni della vita. *(finanziato)*

- **P.A.S.S.O. Percorsi di Autonomia e Spazi Senza Ostacoli** – Bando Chiesa Valdese: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità del Centro Socio Riabilitativo Educativo San Giuseppe, mediante la ristrutturazione di due servizi igienici rendendoli accessibili, funzionali per promuovere autonomia, dignità e benessere degli ospiti, agevolando il lavoro degli operatori e garantire ambienti adeguati nel rispetto dell'accessibilità universale. *(in valutazione)*
- **Food Truck – “Inclusione che viaggia”** Intesa San Paolo : il progetto propone un modello itinerante e replicabile che porta inclusione nei contesti di comunità (piazze, eventi, mercati) che unisce dimensione esperienziale, raggiungendo il territorio in modo dinamico con una valenza formativa, sviluppando competenze nella ristorazione e nel servizio, promuove una dimensione comunitaria, favorendo l'incontro tra persone con e senza disabilità rappresenta uno strumento concreto di inclusione sociale e attivazione lavorativa *(in valutazione)*
- **Fattoria Inclusiva: Crescere e Curare Insieme – L'Arte della Coltivazione e dell'Integrazione**: Fondazione San Zeno: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psicologico di persone con disabilità cognitiva e psichiatrica, attraverso attività pratiche in ambito agricolo ed espressivo. *(non finanziato)*
- **G.I.A.R.A. Generazioni In Affido Reciprocità Abitativa - Un patto tra giovani e anziani per abitare il presente e costruire il domani.** Fondo Beneficenza Intesa San Paolo. Il progetto punta a creare convivenze solidali tra anziani e giovani coniugando inclusione, solidarietà e sostenibilità abitativa proposto in partenariato con Università per gli stranieri e Caritas *(non finanziato)*

AFFIDAMENTI E PROCEDURE DI GARA

Oltre alle progettazioni innovative pluriennali, nel corso del 2025, la cooperativa ha partecipato a procedure di gara, sia direttamente sia tramite il Consorzio Auriga o in ATI con altre cooperative sociali, consolidando la propria presenza nei servizi socio-assistenziali, educativi e lavorativi. L'attività è stata sostenuta da un lavoro coordinato tra le aree interne e da un costante aggiornamento tecnico e normativo, che ha consentito di affrontare con efficacia le diverse opportunità. **Le gare a cui abbiamo preso parte nel 2025 hanno registrato tutte esito positivo**, confermando la solidità organizzativa della cooperativa e la qualità delle proposte presentate, oltre alla capacità di rispondere in modo competitivo e coerente ai fabbisogni espressi dai territori, nello specifico:

- Gara per l'affidamento del servizio PNRR finanziato dall' unione europea Next Generation EU, missione 5 componente 2 investimento 1.1. sub investimento 1.1.1. “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” nei comuni facenti parte della Zona Sociale n. 4 e dei comuni della Zona Sociale n. 3 della Regione Umbria. CUP J64h22000470007.
- Avviso pubblico del Comune di Perugia in co-progettazione - ex artt. 55, c. 3 D.Lgs. n. 117/2017 e 11 e ss. L.R. n. 2/2023 – degli interventi nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia – Anno 2023 finalizzati a valorizzare i consultori familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie.
- Affidamento Centro Estivo Scuola dell'Infanzia Caserino età 3/6 anni. Determinazioni e delibere conseguenti. - Comune di Magione.
- AVVISO PUBBLICO per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione (ex art 55, co. 3 del D.Lgs 117/17) per la definizione e realizzazione di interventi nella Zona Sociale n. 7 finanziati dall'unione Europea – Next Generation Eu, di cui all' avviso pubblico 1/2022 nell'ambito del PNRR, MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – C.2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – S.C. 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE” – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' – CUP G64H22000430006. Determinazioni e delibere conseguenti. – Comune di Gubbio.
- AVVISO PUBBLICO per l'accesso ai contributi a valere sul FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale. Determinazioni e delibere conseguenti. – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.
- AVVISO PUBBLICO regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione di un servizio innovativo e multidimensionale per l'erogazione nel territorio regionale dell'Assistenza Domiciliare Integrata, supportata dalle nuove tecnologie, di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017. Determinazioni e delibere conseguenti. – Regione Umbria.
- Avviso manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto a cui affidare il servizio ausiliario ed educativo

progetto “Nido D’estate” periodo 28/08/2025 - 31/07/2026 presso il nido comunale LA MONGOLFIERA – Comune di Corciano.

- Affidamento servizio Supporto Educativo Attività Didattica Ambientale anno scolastico 2025/2026 – Gestione Servizi Ambientali Gruppo Gesenu.
- Istituti Scolastici Provincia di Perugia: n. 21 affidamenti diretti A.S. 2024/2025 e A.S. 2025/2026

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del c. 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Ai sensi della normativa vigente, si evidenzia che la Cooperativa non fa ricorso a strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e adotta criteri gestionali improntati alla prudenza.

L'analisi dei rischi è condotta distinguendo tra rischi non finanziari e rischi finanziari, tenendo conto sia dei fattori interni all'organizzazione sia delle dinamiche esterne di contesto.

Rischi non finanziari

Nel corso del 2025, Nuova Dimensione ha continuato a operare in un contesto caratterizzato da elevata complessità organizzativa, crescente pressione competitiva e significativa trasformazione del mercato del lavoro sociale.

Fattori interni

- 1) Risorse umane.** Permane una strutturale difficoltà nel reperimento di personale qualificato, in possesso dei requisiti richiesti dai servizi e dalle normative di riferimento. A ciò si aggiunge una ridotta disponibilità a ricoprire ruoli caratterizzati da turnazioni, flessibilità oraria e lavoro nei giorni festivi, elementi strutturali nei servizi gestiti dalla cooperativa.
Questa condizione incide sulla continuità dei servizi e richiede un costante investimento nei processi di selezione, inserimento e fidelizzazione del personale.
- 2) Identità cooperativa e partecipazione.** Si conferma la necessità di rafforzare la conoscenza e la condivisione dei principi cooperativi, in particolare tra i nuovi ingressi. La crescita dimensionale e la complessità organizzativa rendono necessario un investimento continuo nella costruzione di appartenenza e nella partecipazione attiva alla vita sociale della cooperativa.
- 3) Dipendenza dal mercato pubblico.** Permane un'elevata esposizione al mercato pubblico, che rappresenta la principale fonte di ricavo. Nonostante il progressivo sviluppo di attività a titolarità diretta, il riequilibrio del portafoglio servizi risulta condizionato da un contesto economico e normativo non sempre favorevole.

Fattori esterni

- 1) Mercato e sostenibilità economica dei servizi.** Il 2025 conferma un quadro di forte tensione economica, determinato in particolare dall'aumento del costo del lavoro a seguito del rinnovo del CCNL e dall'incremento generale dei costi. Tali dinamiche non trovano un adeguato riconoscimento nei corrispettivi dei servizi, sia in ambito accreditato sia negli appalti pubblici, generando un progressivo squilibrio tra costi sostenuti e ricavi riconosciuti.
- 2) Contesto normativo.** Il quadro normativo continua a presentare elementi di instabilità e disomogeneità applicativa. In particolare, si rilevano difficoltà nell'attuazione uniforme, a livello territoriale, della normativa regionale in materia di qualità del lavoro e dei servizi, con conseguenti differenze nelle condizioni operative tra diversi contesti locali.
- 3) Pressione competitiva.** Si registra una crescente presenza di operatori che adottano modelli organizzativi basati sulla compressione del costo del lavoro, anche attraverso l'applicazione di contratti collettivi meno onerosi. Tale dinamica introduce elementi di concorrenza distortiva, con un impatto diretto sulla qualità dei servizi e sulla sostenibilità del sistema cooperativo. La cooperativa contrasta questo rischio attraverso un posizionamento fondato sulla qualità, sulla progettazione e sulla valorizzazione dell'impatto sociale degli interventi.

Azioni di mitigazione dei rischi non finanziari

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito e rafforzato una serie di azioni finalizzate al contenimento dei principali rischi individuati:

- rafforzamento dei processi di selezione, inserimento e gestione del personale, con attenzione sia alle competenze tecnico-professionali sia alla coerenza valoriale;
- sviluppo di strumenti e percorsi finalizzati a sostenere la partecipazione e il senso di appartenenza alla cooperativa, anche attraverso il coinvolgimento nella base sociale, come Dimensione Socio;
- attivazione di collaborazioni istituzionali e percorsi di confronto con il sistema formativo, finalizzati ad avvicinare domanda e offerta di lavoro nel settore educativo e sociale;
- consolidamento degli strumenti di controllo gestionale, con l'introduzione di indicatori sempre più puntuali per il monitoraggio dell'andamento dei servizi;
- prosecuzione delle azioni di sviluppo dei servizi a titolarità diretta, al fine di diversificare le fonti di ricavo.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e investimento, Nuova Dimensione ha adottato criteri improntati alla prudenza e a un livello di rischio contenuto.

Rischio di credito

La natura prevalentemente pubblica della clientela garantisce un buon livello di affidabilità complessiva, pur in presenza di ritardi nei tempi di pagamento. Permangono situazioni di criticità, sia con enti pubblici sia con clienti privati, per le quali sono attive procedure di recupero crediti. La Cooperativa ha adottato un sistema strutturato di monitoraggio e gestione del credito e mantiene un approccio prudenziale attraverso adeguati accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

In ottica prudenziale, risultano stanziati in bilancio fondi svalutazione crediti per un valore complessivo di Euro 98.996, a seguito di accantonamento nel tempo pari ad Euro 99.137 e della contabilizzazione di perdite per soli Euro 141 a carico del fondo esistente.

Analoga cautela è stata applicata anche alle partecipazioni immobilizzate, per le quali è stato appostato un fondo svalutazione pari ad Euro 51.482.

Rischio di liquidità

Le esigenze di liquidità sono gestite attraverso l'utilizzo di linee di credito bancarie, tra cui anticipi su fatture e strumenti di finanziamento a breve termine. Nel corso del 2025 si conferma una tensione finanziaria legata principalmente a:

- ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici;
- mancato o parziale adeguamento delle tariffe rispetto all'aumento del costo del lavoro;
- dinamiche interne legate alla gestione del capitale sociale e dei trattamenti di fine rapporto.

Prosegue il percorso di rafforzamento della funzione di tesoreria, anche attraverso l'utilizzo del sistema gestionale DocFinance, che consente una pianificazione più strutturata dei flussi di cassa e una maggiore capacità di previsione finanziaria.

Rischi connessi a contenziosi

Alla data della presente relazione, la Cooperativa non risulta coinvolta in contenziosi con il personale dipendente. Sono invece in corso azioni legali ed extragiudiziarie finalizzate al recupero di crediti insoluti.

Andamento della gestione societaria

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di ricavi tipici della gestione, reddito operativo, e risultato prima e dopo delle imposte; per opportuna evidenza, verranno successivamente riportati anche gli importi degli ammortamenti 'sospesi' in forza delle norme agevolative in vigore:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	8.193.585	7.801.713	7.231.172
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	147.619	202.052	131.429
Margine operativo netto (MON o Ebit)	20.515	166.401	125.189
Utile (perdita) d'esercizio	(108.183)	(32.396)	(40.068)
Attività fisse	2.500.420	2.394.674	2.407.492
Patrimonio netto complessivo	570.061	880.718	835.605

Posizione finanziaria netta	(2.344.632)	(1.989.600)	(2.008.328)
-----------------------------	-------------	-------------	-------------

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	8.657.662	8.023.507	7.424.365
Margine operativo lordo	147.619	202.052	131.429
Risultato prima delle imposte	(94.859)	(18.576)	(24.579)

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	8.193.585	7.801.713	391.872
Capitalizzazioni tecniche	204.880	61.039	143.841
Contributi in conto esercizio	53.396	65.472	-12.076
Valore della Produzione	8.451.861	7.928.224	523.637
Acquisti netti	500.526	515.659	-15.133
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.091.050	1.156.019	-64.969
Valore Aggiunto Operativo	6.860.285	6.256.546	603.739
Costo del lavoro	6.628.612	6.054.494	574.118
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	231.673	202.052	29.621
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	63.898	35.651	28.247
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	167.775	166.401	1.374
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	205.801	95.285	110.516
Oneri Accessori Diversi	163.209	75.640	87.569
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	42.592	19.645	22.947
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	189.852	78.857	110.995
Risultato Ante Gestione Finanziaria	20.515	107.189	-86.674
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	12	2.107	-2.095
Proventi finanziari	12	2.107	-2.095
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	20.527	109.296	-88.769
Oneri finanziari	115.386	127.872	-12.486
Risultato Ordinario Ante Imposte	-94.859	-18.576	-76.283
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	13.324	13.820	-496
Risultato netto d'esercizio	-108.183	-32.396	-75.787

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-36,43	-5,79	-30,63	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,35	2,01	-1,66	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	-527,03	-29,64	-497,39	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	19,69	9,73	9,96	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,25	1,40	-1,15	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,40	1,43	-0,03	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,16	2,37	-2,21	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	32.258,21	35.462,33	-3.204,12	
Valore aggiunto pro capite	27.009,00	28.438,85	-1.429,85	> 0
Costo del lavoro pro capite	26.096,90	27.520,43	-1.423,53	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	739.454	715.795	23.659
Immobilizzazioni Materiali nette	1.070.653	832.291	238.362
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	542.313	667.065	-124.752
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	148.000	179.525	-31.525
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	690.313	846.590	-156.277
Al) Totale Attivo Immobilizzato	2.500.420	2.394.676	105.744
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.027.585	2.735.034	292.551
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	19.586	19.586	0
Crediti diversi entro l'esercizio	121.516	108.525	12.991
Attività Finanziarie	6.718	6.718	0
Altre Attività	14.930	15.149	-219
Disponibilità Liquide	156.912	161.955	-5.043

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Liquidità	3.347.247	3.046.967	300.280
AC) Totale Attivo Corrente	3.347.247	3.046.967	300.280
AT) Totale Attivo	5.847.667	5.441.643	406.024
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	771.045	845.045	-74.000
Versamenti in conto Capitale	67.899	68.676	-777
Versamenti Soci ancora dovuti	273.075	321.650	-48.575
Capitale Versato	565.869	592.071	-26.202
Riserve Nette	-160.700	-606	-160.094
Utile (perdita) dell'esercizio	-108.183	-32.396	-75.787
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-108.183	-32.396	-75.787
PN) Patrimonio Netto	296.986	559.069	-262.083
Fondo Trattamento Fine Rapporto	574.405	561.300	13.105
Fondi Accantonati	574.405	561.300	13.105
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	815.424	578.838	236.586
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	75.000	75.000	0
Debiti Diversi oltre l'esercizio	90.180	99.716	-9.536
Debiti Consolidati	980.604	753.554	227.050
CP) Capitali Permanenti	1.851.995	1.873.923	-21.928
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	1.613.674	1.236.035	377.639
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	28.750	28.750	0
Debiti Finanziari entro l'esercizio	1.642.424	1.264.785	377.639
Debiti Commerciali entro l'esercizio	876.929	857.436	19.493
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	270.869	318.582	-47.713
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.168.585	1.089.003	79.582
Altre Passività	36.865	37.914	-1.049
PC) Passivo Corrente	3.995.672	3.567.720	427.952
NP) Totale Netto e Passivo	5.847.667	5.441.643	406.024

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la sostanziale capacità della cooperativa di mantenere ancora, nonostante le permanenti difficoltà esterne, un adeguato equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione, si riportano alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	11,73	29,14	-17,41	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	30,91	24,59	6,32	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	64,84	65,92	-1,08	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	49,81	63,29	-13,48	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	27,74	67,17	-39,43	> 100%

Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	74,07	78,25	-4,19	> 100%
---	-------	-------	--------------	--------

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-648.425,00	-520.753,00	-127.672,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	2.128.721,00	1.854.833,00	273.888,00	> 0
Saldo di liquidità	1.704.823,00	1.782.182,00	-77.359,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-648.425,00	-520.753,00	-127.672,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-2.203.434,00	-1.835.607,00	-367.827,00	
Patrimonio netto tangibile	-442.468,00	-156.726,00	-285.742,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2025, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	156.912	161.955	-5.043
Altre attività finanziarie correnti	6.718	6.718	0
Crediti finanziari correnti	19.586	19.586	0
Debiti bancari correnti	1.613.674	1.236.035	377.639
Altre passività finanziarie correnti	28.750	28.750	0
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	-1.459.208	-1.076.526	-382.682
Debiti bancari non correnti	815.424	578.838	236.586
Altre passività finanziarie non correnti	75.000	75.000	0
Indebitamento finanziario non corrente (b)	890.424	653.838	236.586
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-2.349.632	-1.730.364	-619.268

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-7,91	-3,10	-4,82	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,59	-0,51	-0,09	
Indice di ritorno delle vendite	-0,29	-0,22	-0,06	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-10,14	-8,56	-1,58	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	83,77	85,40	-1,63	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	83,77	85,40	-1,63	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	2.150.656,00	1.877.598,00	273.058,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.960.763,00	3.425.684,00	535.079,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	75,03	65,83	9,20	
Indice di durata dei crediti commerciali	134,87	127,96	6,91	
Indice di durata dei debiti commerciali	201,11	187,22	13,89	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,41	0,39	0,02	< 1

Gli indici confermano la delicatezza dell'impresa nel fronteggiare in modo preciso e puntuale gli impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi, e permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno	Tot. A) Valore della Produzione	Variazione %	Di cui: A.1) Ricavi tipici della gestione	Variazione %
2021	6.594.413	///	6.439.245	///
2022	7.412.890	+12,41	7.143.989	+10,94
2023	7.424.365	+ 0,15	7.231.172	+ 1,22
2024	8.023.507	+ 8,07	7.801.713	+ 7,89
2025	8.657.662	+ 7,90	8.193.585	+ 5,02

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite, e permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
80,90 %	77,60 %	78,41 %

I valori sopra esposti evidenziano la prevalenza del costo del lavoro sulle altre componenti negative del conto economico, confermando la natura cooperativistica della nostra cooperativa sociale di produzione e lavoro.

ALTRE INFORMAZIONI

a) Privacy

La Cooperativa opera nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale di riferimento.

Sono adottate misure organizzative e tecniche adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati, nonché procedure interne finalizzate a un utilizzo corretto e consapevole delle informazioni, in coerenza con la natura e la complessità dei servizi erogati.

b) Codice della crisi

In attuazione del D.Lgs. n.14/2019 (codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), la Cooperativa ha progressivamente rafforzato i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, adeguandoli alla dimensione ed alla complessità dell'attività svolta.

Tali assetti sono orientati alla tempestiva rilevazione di eventuali segnali di squilibrio economico-finanziario ed alla conseguente adozione di misure correttive, in un'ottica di continuità aziendale e di sostenibilità nel medio periodo.

c) Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per la redazione e l'approvazione del presente bilancio, la Cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni previsto dallo statuto.

Tale scelta, ormai consolidata, è funzionale a garantire la completa e corretta acquisizione dei dati economici e patrimoniali, in particolare con riferimento ai rapporti consortili e alle articolazioni operative che caratterizzano il modello organizzativo della Cooperativa.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo. NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Ai sensi dell'art. 2428, c. 2 C.c., l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione deve essere coerente con l'entità e la complessità dell'attività della società, e includere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione aziendale e dei risultati ottenuti, indicatori finanziari e, se rilevanti, indicatori non finanziari, con riferimento anche all'**ambiente** e al personale.

Come si evince dalla norma, il legislatore affida agli amministratori il compito di valutare l'opportunità di integrare l'informativa con elementi relativi alla sostenibilità ambientale e sociale, qualora questi risultino utili per una rappresentazione più completa della gestione.

In questo quadro, l'organo amministrativo conferma che la Cooperativa svolge la propria attività nel **pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.**

Pur non operando in settori a rilevante impatto ambientale e pur non producendo quantità significative di rifiuti, la Cooperativa ha da sempre mostrato una particolare attenzione alla sostenibilità. Tra le pratiche consolidate si segnalano: il riutilizzo della carta parzialmente utilizzata, la limitazione delle stampe non necessarie, in particolare quelle a colori, e la scelta di fornitori di energia elettrica proveniente interamente da fonti rinnovabili.

L'impegno verso la responsabilità sociale e ambientale è ormai parte integrante dei valori e delle prassi aziendali, orientate alla salvaguardia dell'ambiente, all'efficienza energetica, e alla promozione di comportamenti responsabili. A questo si affiancano attività di formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi della sostenibilità, della corretta gestione dei rifiuti e del risparmio energetico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né rilevati reati ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale, non essendosene verificate le condizioni, anche in rapporto all'attività effettivamente svolta.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni relative al personale vogliono fornire una visione completa del rapporto tra la Cooperativa ed i suoi collaboratori, soci o non soci, considerando indicatori quali turnover, età media, livello di istruzione e ore di formazione. Tali dati consentono di valutare la sostenibilità sociale dell'organizzazione e la sua capacità di generare valori intangibili durevoli, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro stabile e produttivo.

Tutto ciò si concretizza in politiche di prevenzione, formazione, innovazione tecnologica e monitoraggio costante, che comprendono la valutazione dei potenziali rischi presenti nell'ambiente di lavoro e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione più idonee, inclusi dispositivi di protezione individuale e strumenti organizzativi volti a minimizzare i rischi. Per garantirne l'efficacia, vengono costantemente monitorati sia gli infortuni occorsi sia le azioni di mitigazione e miglioramento adottate.

Le informazioni riportate, relative a tutti i soggetti che prestano la propria opera in azienda, sono fornite in conformità a quanto previsto dal c. 1-bis dell'art. 40 del D.Lgs. 127/1991, contribuendo a una rappresentazione trasparente e responsabile della gestione del capitale umano.

Ad integrazione di quanto riferito in Nota Integrativa, si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni, e che la composizione della forza lavoro è la seguente:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	203	202	(1)
Lavoratori ordinari non soci	60	52	(8)
Totale	263	254	(9)

così suddivisi:

ORGANICO	n.ro
Uomini	56
Donne	198
Totale	254

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Dirigenti / Quadri	11	12	1
Impiegati	19	14	(5)
Operatori	233	228	(5)
Totale	263	254	(9)

Nel corso del 2025 ci sono state **n°43 dimissioni/contratti non rinnovati** esclusi gli stagionali (soggiorni) di cui 15 Soci ordinari e 1 volontario (decesso) – 27 non soci.

Sono stati **ammessi 14 nuovi soci**. Complessivamente sono stati trasformati **14 contratti a tempo indeterminato**. Si evidenzia che a decorrere dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2025 la **significativa riduzione dei crediti** verso soci per circa € 50.000. Questa tendenza è proseguita anche nei primi mesi del 2026.

Nel 2025 si sono verificati **12 infortuni**. È stata avanzata una richiesta di malattia professionale che è stata respinta dall'Inail.

Non si sono registrati addebiti su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa sia stata dichiarata responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Indicatori sul personale

I principali indicatori risultano dalle seguenti tabelle:

COMPOSIZIONE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operatori
Uomini (numero)	3	1	1	51
Donne (numero)	7	5	13	173
Età media	52	56	46	52
Contratto a tempo indeterminato	7	5	11	195
Contratto a tempo determinato	0	0	1	35

COMPOSIZIONE PER ETÀ	Personale
Da 20 a 29 anni	16
Da 30 a 39 anni	65
Da 40a 49 anni	78
Da 50 a 60 anni	74
più di 60 anni	21
Totale	254

FORZA LAVORO - ANZIANITA' DI SERVIZIO al 31/12/2025			
ANNI	Comunitario	Extracomunitario	Totale
1-6	112	0	112
7-10	34	0	34
11-20	60	2	62
+ di 20	45	1	46
Totale	251	3	254

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	
Tempi Determinati	789.708,62 €
Tempi Indeterminati	4.782.124,45 €

INCIDENZA ASSENZA ESPRESSA IN ORE	
Malattia	12.865,70
Infortuni	723,68
Maternità	8.752,48
Ferie	32.396,33
Festività	4.105,09
Altro	642,34
Totale	59.485,62

ORE LAVORABILI	389.967,48
Incidenza assenze	15,25%

Relazione sulla compliance GDPR e NIS2

La Cooperativa ha adottato sin dal 2018 un Modello Organizzativo Privacy "MOP" che illustra l'approccio attuato nel trattamento dei dati, in ottemperanza agli adempimenti sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tenendo conto dei principi di Privacy by Design, Privacy by Default, Accountability e dei principi fondamentali di cui all'art. 5 del GDPR (liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza).

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha proseguito nel percorso di consolidamento e miglioramento continuo della compliance normativa, con aggiornamenti periodici della documentazione, delle misure organizzative e tecniche e delle attività di controllo.

Procedure ed Istruzioni

Sono state mantenute e ulteriormente aggiornate le "Procedure" e le "Istruzioni" operative quali misure organizzative finalizzate alla riduzione dei rischi nei vari ambiti operativi della Cooperativa.

Sono in vigore:

- Il Disciplinare interno sul corretto uso degli strumenti informatici e sulle corrette modalità di trattamento dei dati;
- Il Modello Organizzativo Privacy Generale (MOP GEN), che definisce il modello adottato nel trattamento dei dati personali;
- Il MOP Registro dei Trattamenti, che descrive i criteri di creazione e gestione dei registri (Titolare e Responsabile);
- Il MOP Nomine, che descrive le figure individuate (Referenti designati, Autorizzati e Responsabili esterni del trattamento), oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno;
- Il Modello Organizzativo Data Breach, comprensivo di procedura di gestione degli eventi e registro delle violazioni, costantemente monitorato;
- Il Modello Organizzativo per la gestione dei Diritti degli Interessati, in conformità agli artt. 15-22 del GDPR;
- Il MOP Data Retention, aggiornato con riferimento ai tempi di conservazione dei dati;
- La Procedura di segnalazione – Whistleblowing, per la quale si conferma che nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni.
- Valutazione di impatto (DPIA)

In relazione ai trattamenti che presentano rischi elevati per i diritti e le libertà degli interessati, è stata mantenuta aggiornata la Valutazione di Impatto (DPIA), in particolare per il sistema di Whistleblowing, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e mitigazione dei rischi connessi al trattamento dei dati personali.

Formazione

Nel corso dell'anno 2025 è stata rafforzata l'attività formativa in ambito privacy e sicurezza informatica. In particolare, è stata erogata formazione specifica di 18 ore ai coordinatori in materia di cybersicurezza, con contenuti integrati GDPR e NIS2. La formazione rappresenta un elemento centrale del modello organizzativo adottato, soprattutto nel contesto socio-sanitario della Cooperativa.

Audit periodici degli assets

L'audit annuale ha confermato il ruolo centrale nella verifica delle mappature degli asset e dei trattamenti.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati:

- aggiornamenti delle mappature degli asset informatici e organizzativi;
- verifiche sui trattamenti effettuati;
- controlli sui luoghi del trattamento e sulle misure di sicurezza adottate;
- aggiornamenti dei soggetti coinvolti nei trattamenti.

Registro dei trattamenti

I Registri dei trattamenti risultano costantemente aggiornati, in conformità all'art. 30 del GDPR, anche a seguito delle attività di audit e revisione degli asset.

Nomine per il trattamento dei dati

Nel corso del 2025:

- sono state verificate e aggiornate le autorizzazioni al trattamento in base ai ruoli organizzativi;
- sono state aggiornate le nomine dei Responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- è stato mantenuto un sistema strutturato di gestione delle nomine coerente con il principio di accountability.

Valutazione delle misure di sicurezza e analisi dei rischi conseguenti

È stata effettuata la valutazione periodica delle misure di sicurezza tecniche e organizzative, con aggiornamento dell'analisi dei rischi.

In particolare:

- è stata aggiornata la valutazione RID (Riservatezza, Integrità, Disponibilità);
- sono stati individuati eventuali punti di miglioramento;
- sono state pianificate ulteriori misure di sicurezza.

La metodologia adottata è descritta nel MOP Valutazione dei rischi.

NIS 2 – Stato di avanzamento

A seguito della registrazione all'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), effettuata entro i termini previsti, nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito le attività di adeguamento alla normativa NIS2 (D.Lgs. 134/2024).

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- avanzamento degli adempimenti richiesti dalla normativa;
- definizione e formalizzazione delle figure obbligatorie, tra cui:
- sostituto del punto di contatto;
- referente CSIRT;
- avvio delle attività organizzative e documentali previste dalla normativa;
- integrazione tra il modello GDPR e i requisiti NIS2, soprattutto in ambito di gestione del rischio e sicurezza informatica.

La Direttiva NIS2 ha introdotto: obblighi rafforzati di gestione del rischio cyber; obblighi di notifica degli incidenti; responsabilità diretta del management; regime sanzionatorio più severo.

Nel proseguo del percorso di adeguamento, la Cooperativa continuerà:

- il completamento degli adempimenti NIS2 entro i termini normativi;
- il rafforzamento delle misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- l'estensione della formazione in ambito cybersicurezza a tutto il personale coinvolto;
- il miglioramento continuo del sistema di gestione dei dati e della sicurezza informatica.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel periodo 2025 non sono stati implementati investimenti in tema di sicurezza sul lavoro, al di fuori delle normali procedure in essere.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Fabbricati strumentali	300.000
Altri beni strumentali	11.920

Per altre 'info' sull'acquisto della sede, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Attività di sviluppo

Investimenti in costi di Sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, c. 3, n. 1, C.c., si dà atto delle seguenti informative:

L'attività di sviluppo è rappresentata da quel continuo processo di affinamento dell'attività sociale, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni o indirizzi, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i costi di produzione e migliorare la qualità dei nostri servizi.

Nel 2025 sono continuate in misura particolarmente significativa le iniziative volte ad assicurare lo sviluppo e la crescita societaria, tanto che nel bilancio è stata allocata alla voce A.4) del conto economico una posta di Euro 204.880 per incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

L'importo corrisponde al totale dei costi effettivamente sostenuti nel periodo per lo studio, l'analisi, lo sviluppo e la programmazione di progetti e procedure che troveranno concreta applicazione negli esercizi futuri.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con soggetti controllati, collegati o appartenenti al medesimo sistema di imprese si sono svolti, anche nel corso del 2025, nel rispetto di condizioni di mercato e nell'ambito di dinamiche gestionali ordinarie, senza il ricorso a operazioni atipiche o inusuali.

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente complessità nell'accesso al mercato pubblico e da una pressione competitiva sempre più marcata, il lavoro in rete si conferma una leva strategica imprescindibile. Per Nuova Dimensione, le relazioni con consorzi e partner non rappresentano soltanto un asset organizzativo, ma uno spazio politico e operativo in cui si costruiscono visioni, si difendono standard di qualità e si generano opportunità di sviluppo.

Il 2025 ha ulteriormente rafforzato questa consapevolezza: la capacità di stare nelle reti, abitarle in modo attivo e orientarle, è parte integrante del posizionamento della cooperativa.

In continuità con gli anni precedenti, la cooperativa ha operato all'interno dei principali sistemi consortili di riferimento, contribuendo sia alla gestione dei servizi in essere sia allo sviluppo di nuove opportunità.

- **Consorzio Auriga** Si conferma il principale ambito operativo e strategico per la cooperativa, all'interno del quale si realizza oltre la metà del fatturato. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività con USL Umbria 1 e si è lavorato in modo significativo su nuove procedure di gara, incluse quelle connesse alle opportunità del PNRR. La presenza in Auriga si configura sempre più come un presidio non solo tecnico, ma anche politico, in cui è necessario coniugare sviluppo e tutela dei servizi storici, in un contesto di forte competizione.
- **Consorzio Il Bove** Sono proseguite le attività coerenti con l'oggetto sociale e le collaborazioni operative con la cooperativa.
- **Il Bove 2** A seguito della trasformazione in cooperativa sociale di tipo B, Nuova Dimensione ha consolidato il proprio ruolo come socio sovventore. La partecipazione diretta agli organi di governance rappresenta un elemento di responsabilità e di accompagnamento in una fase di sviluppo ancora in evoluzione.
- **Consorzio VIVIUMBRIA** Sono proseguite le attività relative ai servizi già affidati, in particolare nei territori di Perugia e Corciano.

- **Consorzio Socialarc** È proseguito il lavoro congiunto per l'individuazione di soluzioni di valorizzazione dell'immobile Ex Hotel Arco, attraverso il confronto con soggetti privati, in un percorso ancora in fase di definizione.
- **Consorzio Amsonia** Nel corso del 2025 si è consolidata l'attività della SRP1.1 TrattiKomuni, con il completamento dei processi di adeguamento agli standard regionali e il progressivo assestamento organizzativo.
- **Consorzio Umbria Home & Care** Il consorzio, costituito in relazione alla partecipazione al bando regionale sull'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) promosso dalla Regione Umbria. Permangono criticità legate alla concreta attuazione del progetto, che hanno limitato l'effettiva attivazione delle attività previste. Resta tuttavia confermata l'attenzione della cooperativa verso questo ambito, considerato strategico nel medio periodo, anche in relazione all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari territoriali.

CONFCOOPERATIVE E FEDERSOLIDARIETÀ

Anche nel 2025 Nuova Dimensione ha mantenuto il proprio presidio all'interno del sistema associativo di **Confcooperative Umbria e Federsolidarietà Umbria**, confermando la partecipazione alla vita associativa e il contributo al confronto tra cooperative sociali del territorio. L'impegno si è concentrato in particolare sul monitoraggio degli effetti applicativi del nuovo CCNL delle Cooperative Sociali e sul confronto con le istituzioni e le stazioni appaltanti per il riconoscimento degli adeguamenti economici connessi al costo del lavoro. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al tema dell'**adeguamento delle rette dei servizi residenziali per minori**, ambito centrale per garantire sostenibilità gestionale, qualità degli interventi educativi e continuità dei servizi. Nuova Dimensione ha così proseguito il proprio impegno per contribuire alla costruzione di condizioni più eque e sostenibili per le imprese sociali e per i servizi rivolti alle comunità. La Cooperativa conferma inoltre la propria adesione a Coopermondo, Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, ONG di Confcooperative.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto previsto dall'art. 2428, c. 3, n. 6, C.c., si fornisce di seguito una sintesi delle evoluzioni prevedibili della gestione. Tali considerazioni consentono di fornire un quadro prudente e realistico delle prospettive aziendali, utile alla valutazione dell'andamento futuro della Cooperativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Cooperativa ha avviato e/o consolidato alcuni percorsi di particolare rilevanza sotto il profilo organizzativo, strategico e partecipativo.

Revisione della procedura di ammissione a socio

Nel corso dei primi mesi del 2026 è stato avviato un percorso di revisione della procedura di ammissione a socio, finalizzato a rafforzare la consapevolezza del ruolo sociale e mutualistico della cooperativa e a valorizzare maggiormente la partecipazione attiva alla vita associativa.

La revisione ha riguardato in particolare gli aspetti connessi all'informazione preventiva, alla condivisione dei valori cooperativi, ai criteri di accesso e al percorso di accompagnamento dei nuovi soci, in coerenza con i principi mutualistici e con gli obiettivi di sviluppo organizzativo della Cooperativa.

Costituzione della rete di impresa "Italia Accessibile"

In data 8 gennaio 2026 la Cooperativa ha partecipato alla costituzione di Italia Accessibile, rete di impresa nata con l'obiettivo di promuovere percorsi di accessibilità, inclusione sociale e partecipazione delle persone con disabilità all'interno dei contesti di vita, culturali, turistici e comunitari.

La partecipazione della Cooperativa alla nuova realtà associativa si inserisce nel più ampio impegno volto alla promozione dei diritti, dell'autonomia e della piena cittadinanza delle persone fragili, attraverso la costruzione di reti territoriali, collaborazioni interistituzionali e progettualità innovative orientate all'inclusione.

Definizione degli obiettivi strategici 2026–2027

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre avviato un percorso di definizione degli obiettivi strategici per il biennio 2026–2027, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità economica e finanziaria, dello sviluppo dei servizi, della valorizzazione delle persone e dell'innovazione organizzativa.

Tra le principali linee di indirizzo individuate si segnalano:

- il consolidamento dei servizi gestiti e il rafforzamento della presenza territoriale;
- la partecipazione a nuove procedure di affidamento e opportunità progettuali;
- il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario in un contesto caratterizzato da incremento dei costi del lavoro e pressioni inflattive;
- lo sviluppo di percorsi di innovazione sociale, inclusione e autonomia;
- il rafforzamento delle politiche di partecipazione, formazione e valorizzazione delle risorse umane.

Partecipazione sociale in IRECOOP Umbria

Nel corso del 2026 la Cooperativa ha inoltre consolidato la propria partecipazione sociale in IRECOOP Umbria, ente di formazione promosso dal sistema cooperativo regionale, confermando l'interesse strategico verso i temi della formazione, dello sviluppo delle competenze e della promozione della cultura cooperativa.

Tale partecipazione si inserisce all'interno di un più ampio percorso di collaborazione con il sistema della cooperazione regionale e di investimento nei processi formativi rivolti ai lavoratori, ai soci e ai servizi gestiti dalla Cooperativa.

Revisione rette Residenza Servita "Anni d'Argento" e tariffe "Casa Amica"

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Cooperativa ha proceduto alla revisione delle rette applicate presso la Residenza Servita "Anni d'Argento" (+11,43%) e delle tariffe relative al servizio "Casa Amica" (**INDICE ISTAT FOI APRILE 2026 + 2,6%**), al fine di garantire la sostenibilità economica dei servizi in un contesto caratterizzato dal significativo incremento del costo del lavoro e dall'aumento generalizzato dei costi di gestione.

Gli aggiornamenti tariffari sono stati definiti nell'ottica di assicurare continuità, qualità e adeguatezza delle prestazioni erogate, mantenendo al contempo elevata l'attenzione ai bisogni delle persone accolte e delle loro famiglie.

Assemblea Elettiva Confcooperative Federsolidarietà Umbria

Nel mese di maggio 2026 si è svolta l'Assemblea Elettiva di Confcooperative Federsolidarietà Umbria, importante momento di confronto e programmazione per il sistema della cooperazione sociale regionale.

La Cooperativa ha partecipato attivamente ai lavori assembleari, contribuendo alla riflessione sui temi del welfare territoriale, della sostenibilità dei servizi sociali, della valorizzazione del lavoro sociale e del ruolo della cooperazione nella costruzione di comunità inclusive e solidali.

Aggiornamento regionale delle rette per i servizi residenziali socio-educativi per minorenni

Con Deliberazione della Giunta Regionale Umbria n. 413 del 29 aprile 2026, la Regione Umbria ha disposto l'aggiornamento dei limiti minimo e massimo delle rette relative ai servizi residenziali socio-educativi per minorenni di cui alla D.G.R. n. 692/2018.

Tale aggiornamento rappresenta un elemento di particolare rilievo per il settore, in considerazione dell'evoluzione dei costi di gestione, dell'aumento della complessità dei bisogni educativi e assistenziali e della necessità di garantire adeguati standard organizzativi e professionali all'interno delle strutture di accoglienza.

La Cooperativa ha conseguentemente avviato gli adeguamenti tariffari relativi alla comunità educativa per minorenni "La Casa di Pollicino" (+18,93%), nel rispetto delle disposizioni regionali e delle convenzioni in essere con gli enti invianti con decorrenza 01.06.2026.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali fattori che potrebbero condizionare la gestione futura sono i seguenti:

- Revisione del Regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7 - *Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni*, con eventuali adeguamenti degli standard in relazione alle Linee Guida nazionali emesse dal Ministero per ciò che riguarda i servizi educativi per minorenni anche in forma sperimentale;
- Applicazione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche regionali della L.R. 2/2024 "Qualità del lavoro e dei servizi alla persona" adottando al più presto le Linee Guida previste dalla norma, previste entro 60 giorni dall'approvazione della stessa.
- Applicazione del *Tariffario Regionale* delle cooperative sociali da parte delle amministrazioni pubbliche regionali come stabilito dall'Art. 404 della L.R. 11/2015 e dall'Art. 4 della L.R. 2/2024.
- Applicazione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche regionali della L.R. 2/2023 *Disposizioni in materia di*

amministrazione condivisa, avviando la partecipazione sulle Linee Guida previste dalla norma e preadottate con DGR 869 del 2024 ed adottando al più presto le Linee Guida previste dalla norma.

- Completamento del percorso di co-progettazione avviato dalla Regione Umbria per potenziare gli interventi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, per il quale la Cooperativa si è impegnata con la costituzione del Consorzio Umbria Home&Care.
- Definizione chiara rispetto alle agevolazioni IRAP introdotte dalla Regione Umbria a favore delle cooperative sociali, come previsto dall'Art.88 del D. Lgs. 117/2017, rientrano nel perimetro degli aiuti concessi in regime di "de minimis" previsto per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).
- CONVENZIONI SERVIZI ACCREDITATI: all'esito del riconoscimento delle nuove rette, si è in attesa di conoscere i nuovi schemi contrattuali con l'USL Umbria 1, rispetto ai quali si sono inoltrate proposte migliorative in autonomia e anche attraverso Federsolidarietà Umbria.
- GARE D'APPALTO: si resta in attesa delle procedure afferenti all'Asl 1 Umbria di particolare rilevanza economica, compreso la richiesta di avvio del percorso di co-progettazione avanzato per ciò che concerne l'area Salute Mentale. In coerenza con gli obiettivi stabili dal nuovo Consiglio di Amministrazione si procederà allo studio e all'eventuale partecipazione a gare non già in consolidato.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Oltre quelli analiticamente esposti in Nota Integrativa, non sono presenti a bilancio ulteriori rivalutazioni sui beni dell'impresa.

Conclusioni

A conclusione della nostra relazione, è doveroso segnalare che, nella valutazione previsionale per il prossimo futuro, e come già analiticamente indicato anche in Nota Integrativa, preminenza specifica dovranno assumere le seguenti informazioni su:

a) Sospensione degli ammortamenti

Come meglio descritto e specificato in Nota Integrativa, la Cooperativa non ha ancora imputato a conto economico le quote di ammortamento per gli esercizi dal 2021 al 2023 relative alle proprie immobilizzazioni come da prospetto, con conseguente 'rinvio a nuovo' del sostenimento del relativo costo economico:

Immobilizzazioni materiali:	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	39.054	34.650	36.348	110.052
Immobilizzazioni immater.:	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	84.075	52.203	59.799	196.077
Totale complessivo	123.129	86.853	96.147	306.129
Data termine per il ripiano:	2026	2027	2028	

b) Sterilizzazione delle perdite

Il bilancio espone "Perdite portate a nuovo" per Euro 253.020 tramite 'sterilizzazione' operata in applicazione del c.d. "Decreto Milleproroghe" (D.L. n.198/2022) che ha esteso fino al 31/12/2022 la possibilità di procedere al successivo ripiano nei termini massimi disposti dalla norma in esame, come da seguente tabella:

	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	TOTALE
Perdita 'sterilizzata'	119.070	129.116	4.833	253.020
Data termine per il ripiano:	2025	2026	2027	

Con l'approvazione del presente bilancio sarete chiamati anche, come esposto in nota integrativa, alle necessarie operazioni sulla perdita 2020, il cui termini di ripiano è fissato nel 2025.

Di tutta evidenza la necessità di tener doverosamente conto di ambedue questi elementi nella pianificazione economica di medio termine.

L'organo amministrativo dichiara di aver operato nel corso dell'esercizio in conformità ai principi di corretta amministrazione, adottando decisioni gestionali fondate su criteri di prudenza, professionalità e continuità aziendale.

Tali scelte hanno avuto l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio sociale, il regolare svolgimento dell'attività operativa e la creazione di valore sostenibile nel tempo, nel rispetto delle migliori prassi di governance e dei principi di controllo dei rischi aziendali.

Con il presente documento, l'organo amministrativo sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, corredato dalla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come indicato nella Nota

Integrativa, parte integrante del bilancio stesso, fornendo così una completa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Perugia, 29 maggio 2026

La Presidente del Consiglio di amministrazione
ELISA CALZUOLA

COOP. NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE

Sede Legale: VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA (PG)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Perugia

C.F. e numero iscrizione: 00650530546

Iscritta al R.E.A. n. PG - 128796

Partita IVA: 00650530546

N. Iscrizione Albo Cooperative: A112809

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e, a tal fine, abbiamo verificato che dalla pianificazione adottata emerge la recuperabilità dell'equilibrio di cassa.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli Amministratori, nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'attività lavorativa prestata dai soci medesimi.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 del conto economico.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti di lavoro dei soci e non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Descrizione	Valore in €	Verso Soci	% Prevalenza
Costo del lavoro	€ 6.628.612 (B9)	€ 5.433.551	81,97

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 81,97% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata di produzione lavoro;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della L. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Perugia, 08.06.2026

Il Collegio Sindacale
Dott. Lucio Grimaldino
Dott.ssa Maria Stella Sposini
Dott. Salvatore Marchese